UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Brescia

a.a. 2025/2026

Facoltà di

Lettere e filosofia

Guida di Facoltà

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI
LETTERE E FILOSOFIA

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

Indice

Saluto del Rettore 5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore 7
Carattere e finalità 7
Organi e strutture accademiche 8
Organi e strutture amministrative 9
Organi e strutture pastorali 10

Presentazione della Facoltà

La Facoltà e il suo sviluppo 14
Il corpo docente 16

Piani di Studio

Laurea Triennale in *Lettere* 20
Profilo in Lettere Classiche 22
Profilo in Biblioteche, Editoria e Comunicazione 24
Profilo in Studi Storici e Letterari 26
Profilo in Studi di archeologia e storia dell'arte 28
Piano degli studi per gli studenti che si sono immatricolati in anni precedenti al 2025/2026 35

Laurea Triennale in *Discipline delle Arti, dei Media e dello Spettacolo* 48
Profilo DAMS per le Arti 50
Profilo DAMS per i Media 55
Profilo DAMS per lo Spettacolo 60

Laurea Triennale in *Scienze Turistiche e Valorizzazione del Territorio* 69
Laurea Magistrale in *Filologia Moderna* 75
Laurea Magistrale in *Gestione di Contenuti Digitali per i Media, le Imprese e i Patrimoni Culturali* 81

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado 95
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrali con relativo codice di settore scientifico-disciplinare 102
Programmi dei Corsi 111
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati 113
Corsi di Teologia 114
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) 115
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) 117
Esperienza internazionale 118
Programmi internazionali 120

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione 122
Pratiche amministrative 125
Avvertenze per adempimenti di segreteria 134
Contributi universitari 136
Norme di comportamento 137
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente 138
Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza 140
Divieti 141
Collaborazioni studenti 141
Misure di Prevenzione COVID-19 141
Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112 142
Personale dell'Università 142
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali 142
Servizi dell'Università per gli studenti 143

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso, ed è questa la politica scolastica che seguo, che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra,

perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: *https://brescia.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia*

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di essere parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
(Elena Beccalli)

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo. La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università *https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html*, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al SenatoAccademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia è il prof. Andrea Canova.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell' Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Presentazione della Facoltà

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.
La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi dell'Università da lui fondata, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata.
Adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sette lauree triennali* e di altrettante *lauree magistrali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi e/o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).
L'offerta formativa della Facoltà si basa, quindi su un triennio professionalizzante e un biennio che completa la formazione dello studente, in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea interfacoltà in Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Nell'anno accademico 2025/2026 sono attivati, presso la sede di Brescia, i seguenti corsi di laurea triennale:

- **Lettere,** afferente alla classe L-10 Lettere;
- **Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo**, afferente alla classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.
- **Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio**, afferente alla classe L-15: Scienze del turismo (interfacoltà Lettere e filosofia e Scienze linguistiche e letterature straniere)[1].

Nell'anno accademico 2025/2026 sono attivi, presso la sede di Brescia, anche i corsi di laurea magistrale in:

- **Filologia moderna,** afferente alla classe LM-14 Filologia moderna;
- **Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali,** afferente alla classe LM-19, Informazione e sistemi editoriali.

[1] I piani di studio della laurea interfacoltà in *Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio* saranno presentati in un' apposita pubblicazione.

Il corpo docente

Preside: *Andrea Canova*

Professori ordinari e straordinari:
Barbieri Edoardo Roberto, Bianchi Angelo, Borruso Paolo, Brambilla Simona, Canova Andrea, Cattanei Elisabetta, Corradini Marco Maria, D'Acunto Nicolangelo, D'Anna Giuseppe, Di Raddo Elena, Eugeni Ruggero, Fanchi Mariagrazia, Gaggioli Andrea, Galasso Luigi, Galimberti Alessandro, Galimberti Carlo, Giaccardi Chiara, Giordani Alessandro, Giostra Caterina, Giudice Franco Salvatore, Gresti Paolo, Locatelli Massimo, Lombardi Marco, Lucarno Guido, Lupo Giuseppe, Pattoni Maria Pia, Perassi Claudia, Petoletti Marco, Porro Antonietta, Rainini Marco Giuseppe, Rizzi Marco, Rossi Marco, Rovetta Alessandro, Sacchi Dario Marco, Sannazaro Marco, Sebastiani Roberta, Tanturri Alberto, Tedeschi Francesco.

Professori associati:
Barbantani Silvia, Basso Ingrid Marina, Bino Carla Maria, Boffi Guido, Bonzano Francesca, Bova Antonio, Branca Paolo Luigi, Buganza Stefania, Cafiero Rosa, Cariboni Guido, Carpani Roberta, Cati Alice, Ferro Roberta, Frigerio Aldo, Gatti Marialuisa, Gavinelli Simona, Lucioni Alfredo, Muller Paola, Pagano Emanuele, Peja Laura, Perin Raffaella, Rivali Luca, Rivoltella Massimo, Sacchi Furio, Squizzato Alessandra, Tarantino Matteo.

Ricercatori:
Albuzzi Annalisa, Baratti Giorgio, Bellino Alessandro, Benzoni Riccardo, Cairati Carlo, Chiapparini Giuliano, Chirico Alice, Ciccopiedi Caterina, Cuciniello Antonio, Fincati Maria Chiara, Ghidini Ottavio, Ginevra Riccardo, Grossi Giancarlo Maria, Kolesnikov Anna, Langella Elena, Locatelli Elisabetta, Lucini Barbara, McManus Kevin, Minonne Francesca, Pavesi Mauro, Pittà Antonino, Pontani Paola, Pregnolato Simone, Rapetti Elena, Rizzo Raffaela Gabriella, Scotti Nicoletta, Tarditi Chiara, Tuci Paolo Andrea, Ventrone Paola.

(Elenco aggiornato a giugno 2025)

Piani di Studio

Avvertenza

Per l'anno accademico 2025/2026, la Facoltà, per taluni corsi di laurea, è intervenuta con alcune modifiche di piano studi, ai fini dell'adeguamento degli stessi corsi di laurea, al DM 1648 del 19 dicembre 2023; tali variazioni riguardano solo gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025/2026. Gli studenti che nell'anno accademico 2025/2026 si iscrivono al II e III anno di corso devono attenersi ai piani di studio presentati nella Guida di Facoltà dell'anno di immatricolazione, nonché eventualmente fare riferimento alle indicazioni inserite nelle pagine che seguono.

LAUREA TRIENNALE
LETTERE

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-10: lettere)

Il corso di laurea in Lettere, che afferisce alla Classe L-10, Lettere, prefigura un profilo professionale di alta versatilità in tutti i settori in cui siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della conservazione dei beni culturali, della comunicazione e dello spettacolo. A tal fine il corso di laurea intende fornire agli studenti una solida formazione di base nei settori tradizionalmente fondanti della cultura umanistica (filologico-letterario, linguistico, storico, storico-culturale, artistico), opportunamente coniugandola con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione e della espressività contemporanea, nella prospettiva di un costante dialogo fra antico e moderno e di una feconda interazione fra discipline e metodologie differenti. Tutti gli iscritti al corso riceveranno una formazione comune, trasversale ai curricula, segnatamente negli ambiti relativi alle discipline di base, concentrata in gran parte nel primo anno di studi. Tuttavia, per evitare genericità e per consentire un primo approfondimento e l'acquisizione di strumenti d'indagine più maturi in una delle aree sopra indicate, il corso si articola in differenti curricula e percorsi, che consentono allo studente di strutturare un programma di studi omogeneo, coerente e razionale. Tale differenziazione all'interno del ciclo triennale sarà progressiva, significativamente marcata nell'ultimo anno.

Costituiscono **obiettivi formativi specifici**, qualificanti il corso di laurea in Lettere, le seguenti competenze, conoscenze ed abilità:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e degli istituti di cultura di diverso tipo.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre a quella italiana, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, e saranno inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della

comunicazione telematica.
Il corso di laurea si articola nei seguenti quattro *profili*:

- **lettere classiche;**
- **biblioteche, editoria e comunicazione;**
- **studi storici e letterari;**
- **studi di archeologia e storia dell'arte.**

Per il conseguimento della laurea triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 per anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti, sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, ecc.).
Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (cfu), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Un corso di 6 crediti prevede in media 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede almeno 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.
La prova finale viene valutata in centodecimi.
Coloro che hanno conseguito la laurea possono accedere alla laurea magistrale in Filologia moderna (classe LM-14, Filologia moderna) attivata presso la sede di Brescia secondo le condizioni previste dallo specifiche procedure di ammissione annualmente deliberate.

Corsi SELdA
I corsi di *Lingua straniera* sono gestiti dal SeLdA, Servizio Linguistico d'Ateneo.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado[1]
La formazione offerta nell'ambito dell'intero percorso di studi, intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario (circa gli insegnamenti attivati a tale scopo si veda pagina 95). Consente inoltre di acquisire, durante il percorso magistrale, crediti spendibili nei medesimi percorsi di formazione.

[1] Per quanto riguarda la nuova normativa relativa alla "Riforma della formazione iniziale e continua e reclutamento degli insegnanti" si rimanda a quanto riportato a pag. 95.

Corsi di Teologia
Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "*Corsi di teologia*" nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2025/2026

Profilo in Lettere Classiche

Attraverso scelte equilibrate all'interno delle opzioni consentite dal piano di studi è possibile, per gli studenti che avessero un interesse per il mondo antico, costruire un profilo classico completo e articolato, che permetta di corroborare le competenze linguistiche in greco e latino, porre solide basi nei settori letterario, storico, archeologico e orientarsi fra le numerose discipline connesse con il mondo antico, iniziando ad individuare linee di interesse che possano essere proficuamente approfondite in seguito.

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ANT/02	Storia greca	12
L-FIL-LET/02	Letteratura greca	12
L-ANT/07	Archeologia classica	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I	12
L-FIL-LET/02	Lingua greca (prova scritta)	6
L-FIL-LET/04	Lingua latina (prova scritta)	6
	Lingua straniera a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
L-ANT/03	Storia romana	12
L-FIL-LET/05	Filologia classica	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[1]	3

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-GGR/01	Geografia	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[2]	12
	Prova finale	6

[1] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31.

[2] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre. Si consiglia l'inserimento nel proprio Piano studi dell'insegnamento di Letteratura greca (corso A).
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

Profilo in Biblioteche, Editoria e Comunicazione

Il profilo in Biblioteche, editoria e comunicazione consente allo studente di maturare, oltre a una solida base di impianto umanistico, diverse competenze che ruotano intorno alla produzione, alla comunicazione e alla gestione della cultura scritta, con particolare riferimento al mondo delle biblioteche, degli archivi e dell'editoria nelle sue varie forme. L'articolazione delle discipline caratterizzanti, affini e integrative, nonché la proposta di stages e laboratori, con un ventaglio ampio sia dal punto di vista cronologico (dall'Antichità alla Contemporaneità) sia da quello delle varie tipologie di media (dai manoscritti alla stampa fino alle nuove tecnologie), offre la possibilità di costruire percorsi che lo studente potrà ulteriormente valorizzare con la laurea magistrale in Filologia moderna o con altre magistrali affini, oppure con master professionalizzanti di primo livello.

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I[1]	12
L-LIN/01	Glottologia	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Lingua straniera a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

[1] E' possibile opzionare il corso di Discipline del libro da 12 cfu previsto nel piano studi del secondo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
M-STO/08	Discipline del libro[1]	12
M-STO/08	Editoria	6
M-STO/09	Paleografia latina	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[2]	3

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-STO/08	Discipline della memoria	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia del cinema (12 cfu)	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-ART/06	Semiotica dei media	

[1] Corso opzionabile al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. Vedi nota n. 1 pag. 24.

[2] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31.

SPS/08	Media e informazione	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
ING-INF/05	Sistemi e reti informatici (con laboratorio)	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[1]	12
	Prova finale	6

Profilo
Studi Storici e Letterari

Il profilo Studi storici e letterari consente un'ampia scelta di discipline e piani di studio fortemente personalizzati. Le conoscenze di base acquisibili nel corso di studio possono essere messe a frutto in molte attività nelle quali sia richiesta una vasta competenza in campo umanistico, a partire dall'ambito dell'insegnamento. L'ampia offerta permette comunque di programmare scelte coerenti che rispondano sia agli orientamenti culturali dello studente, sia alla preparazione specifica in vista di scelte diverse dalla docenza. Il profilo Studi storici e letterari è inoltre la strada naturale che immette nella laurea magistrale in Filologia moderna e apre le porte alle ulteriori opportunità professionali che questa offre, tra le quali la ricerca scientifica.

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
M-GGR/01	Geografia	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I[2]	12
L-LIN/01	Glottologia	12

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

[2] E' possibile opzionare 12 cfu tra quelli previsti al secondo anno per i seguenti corsi: Archeologia classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea. Tali 12 cfu possono essere opzionati in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Lingua straniera a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	12
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra[1]:	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[2]	3

[1] Corsi opzionabili al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. Vedi nota n. 2 pag. 26.

[2] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31.

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	12
M-STO/06	Storia delle religioni	6
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[1]	12
	Prova finale	6

Profilo
Studi di archeologia e storia dell'arte

Il profilo Studi di archeologia e storia dell'arte consente di maturare, su una solida base letteraria e storica, competenze nel campo dei beni culturali con approfondimenti sulle culture archeologiche dell'antichità e del medioevo, sulle metodologie di approccio a tali tematiche. Il profilo permette sbocchi professionali nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Filologia moderna, finalizzata all'insegnamento, o ad altri percorsi di studio specifici di secondo livello.

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-GGR/01	Geografia	12
L-LIN/01	Glottologia	12

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I[1]	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Lingua straniera a scelta fra: francese, inglese, spagnolo, tedesco	3

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
	Un insegnamento da12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Due insegnamenti da 12 e un insegnamento da 6 cfu a scelta fra[2]:	30
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale (6 cfu)	
L-ANT/10	Introduzione all'archeologia: storia, metodi, comunicazione (6 cfu)	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	

[1] E' possibile opzionare 12 cfu dei 30 cfu previsti al secondo anno per i seguenti corsi: Archeologia classica, Archeologia medievale (6 cfu), Introduzione all'archeologia: storia, metodi, comunicazione (6 cfu); Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea. Tali 12 cfu possono essere opzionati in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

[2] Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi. Corsi opzionabili al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. Vedi nota n.1 pag.29.

L-FIL-LET/02	Cultura classica	
L-FIL-LET/06	Iconografia sacra (6 cfu)	
M-STO/08	Discipline della memoria (6 cfu)	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[1]	3

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-FIL/04	Estetica	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
L-ART/04	Museologia	
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a scelta fra[2]*:*	12
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design[3] (12 cfu)	
ICAR/18	Storia dell'architettura[3] (6 cfu)	
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda[3] (12 cfu)	
L-ART/04	Storia della critica d'arte (6 cfu)	
L-ART/04	Storia della fotografia (6 cfu)	
	Attività formative a scelta dello studente[4]	12
	Prova finale	6

[1] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 31.
[2] Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi.
[3] Gli insegnamenti di Storia dell'architettura e del design (12 cfu); Storia dell'architettura (6 cfu) e Storia e linguaggi della moda (12 cfu) tacciono per l'a.a. 2025/2026.
[4] É possibile inserire insegnameti a libera scelta, che non siano già stati frequentati nel corso di studi, o scegliere tra le *Ulteriori attività formative* proposte a pag. 31.

LAUREA TRIENNALE
LETTERE
ULTERIORI ATTIVITÀ DIDATTICHE

La Facoltà consiglia di operare la propria scelta tra le seguenti ulteriori attività didattiche:

1. Un corso di **lingua straniera** promosso dal Servizio Linguistico di Ateneo - **SeLdA** a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco; i crediti maturati (3 CFU) verranno registrati con la denominazione Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola o Lingua Tedesca. L'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente del corso di lingua. Si consulti a riguardo la pagina dedicata al Servizio Linguistico d'Ateneo:

https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia

https://selda.unicatt.it/brescia-home

2. Stage e Tirocinio

Che cos'è il tirocinio
Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio
Ilaria Mirani
Luogo di ricevimento: sede di via Trieste 17, Brescia, I piano ala est, colloquio su appuntamento
Email: *ilaria.mirani-tutor@unicatt.it*

Dettagli specifici sul tirocinio
Durata: 3 CFU = 75 ore da concordare con l'azienda ospitante
Obbligatorietà: non obbligatorio, ma vivamente consigliato.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale
I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita. Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage
Per informazioni e attivazione: *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

3. Laboratori

La Facoltà propone alcuni laboratori a scelta; i dettagli specifici dei singoli laboratori sono scaricabili al seguente link: *http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it*

1) *Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte (* il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): scopo dell'insegnamento è di fornire agli studenti le competenze necessarie alla compilazione di schede di inventario e di catalogo di opere d'arte, secondo criteri desunti da catalogazioni avviate in diversi settori culturali. Il laboratorio è condotto dal dott. Giuseppe Fusari.

2) *Laboratorio teatrale 1 (laboratorio di drammaturgia antica)* (il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio intente fornire agli studenti indicazioni metodologiche e nozioni utili per lo studio comparativo dei testi drammatici ispirati alla civiltà classica, specialmente in relazione alle fonti greche e latine. Il percorso vuole inoltre stimolare ricerche originali sugli argomenti trattati.
Il laboratorio è condotto dal dott. Corrado Cuccoro, dalla prof.ssa Maria Pia Pattoni e dalla dott.ssa Candida Toaldo.

3) *Laboratorio di fotografia dei beni culturali* (il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio ha come obiettivo quello di fotografare l'opera d'arte con sensibilità. Avvicinarsi alla fotografia come mezzo espressivo e personale e aumentare la competenza fotografica e professionale degli studenti. Il laboratorio è condotto dal dott. Erminando Aliaj.

4) *Laboratorio I Mestieri dell'arte* (il laboratorio prevede n. 30 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio, di carattere pratico, si propone di fornire agli studenti gli approfondimenti necessari alla conoscenza delle possibili professioni e attività collegate al "Sistema dell'Arte". In particolare, sarà fondamentale l'attività che ruoterà intorno a progetti condivisi con gli artisti. Il laboratorio prevede anche visite guidate ed esercitazioni pratiche.
Il laboratorio è condotto dalla dott.ssa Mariacristina Maccarinelli.

5) *Laboratorio L'Evento d'arte* (il laboratorio prevede n. 30 ore di frequenza

e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): Il laboratorio teorico/laboratoriale ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere a fondo le molteplici modalità di costruzione di una mostra e l'esposizione delle opere a partire dalla metà dell'800. Il corso prevede una parte di lezioni frontali. Potrebbe essere prevista inoltre la visita ad alcune mostre assieme agli studenti. A fine laboratorio dovrebbe essere prevista una mostra curata dagli allievi stessi.
Il laboratorio è condotto dal dott. Daniele Perra.

4. Altre attività formative

La Facoltà propone le seguenti Attività formative ciascuna delle quali potrà far maturare in piano studi 3 cfu:

1) *Catalogazione e riordino dei fondi librari e archivistici della Sede di Brescia*

Gli studenti potranno partecipare attivamente ad attività di riordino, inventariazione e catalogazione dei fondi librari (manoscritti e a stampa) e archivistici della Biblioteca di Ateneo e delle Raccolte Storiche della sede di Brescia dell'Università Cattolica.
L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione di una breve relazione sui contenuti operativi, sottoscritta dallo studente, dal responsabile del fondo e dal docente di riferimento. Il progetto, sviluppato in accordo con la Direzione della Biblioteca di Ateneo, è coordinato dalla prof.ssa Simona Gavinelli (*simona.gavinelli@unicatt.it*), per quanto riguarda i fondi manoscritti, e dal prof. Luca Rivali (*luca.rivali@unicatt .it*), per quelli a stampa.

2) *Laboratorio teatrale 2* : a cura dell'associazione studentesca *Fabulae Inversae*

Gli studenti potranno partecipare al laboratorio di n. 30 ore finalizzato alla messa in scena di un'opera letteraria antica. Il responsabile scientifco del progetto è il prof. Massimo Rivoltella (*massimo.rivoltella@unicatt.it*).

3) *Workshop: Organizzazione di una mostra presso il Centro Pastorale*

Gli studenti potranno partecipare ad un workshop di organizzazione e curatela di una mostra del ciclo *Itinerari di Arte e spiritualità* promossa dal Centro Pastorale.
L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione della richiesta da parte dello studente siglata dal docente di riferimento.
Il progetto è coordinato dalla prof.ssa Elena Di Raddo (*elena.diraddo@unicatt.it*).

4) *Indagini di scavi archeologici*:

Gli studenti potranno partecipare attivamente sul campo ad alcune campagne di scavi archeologici sotto la guida di professionisti del settore. Le indagini di scavo saranno effettuate per almeno due settimane (80 ore di cantiere). L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione della richiesta, da parte dello studente, siglata dal docente di riferimento.

I siti verranno presentati durante apposita occasione (a Milano e da remoto). Per ulteriori indicazioni si può far riferimento alle Docenti Caterina Giostra (*caterina.giostra@unicatt.it*) e Francesca Bonzano (*francesca.bonzano@unicatt.it).*

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2024/2025 CHE NELL'A.A. 2025/2026 ACCEDONO AL SECONDO ANNO DI CORSO

Profilo in Lettere Classiche

Piano di Studi

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	12
L-LIN/01	Glottologia	12
L-ANT/03	Storia romana	12
L-FIL-LET/05	Filologia classica	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-STO/09	Paleografia latina	
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[1]	3

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-GGR/01	Geografia	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu	12

[1] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 44.

	a libera scelta dello studente[1]	
	Prova finale	6

Profilo in Biblioteche, Editoria e Comunicazione

Piano di Studi

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
M-STO/08	Discipline del libro[2]	12
M-STO/08	Editoria	6
M-STO/09	Paleografia latina	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[3]	3

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre. Si consiglia l'inserimento nel proprio Piano studi dell'insegnamento di Letteratura greca (corso A).
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

[2] Corso opzionabile al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. E' possibile opzionare il corso di Discipline del libro da 12 cfu previsto nel piano studi del secondo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettutata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

[3] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 44.

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-STO/08	Discipline della memoria	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia del cinema (12 cfu)	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Media e informazione	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[1]	12
	Prova finale	6

Profilo Filologico-Letterario

Piano di Studi

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
L-FIL-LET/09	Filologia romanza	12
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti	12

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.
La Facoltà consiglia l'inserimento di Sistemi di elaborazione delle informazioni (6 cfu).

	da 6 cfu a scelta fra[1]:	
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
L-FIL-LET/04	Letteratura latina II	
L-FIL-LET/04	Grammatica latina	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[2]	3

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	12
M-STO/06	Storia delle religioni	6
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu	*12*

[1] Corsi opzionabile al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. E' possibile opzionare 12 cfu tra quelli previsti al secondo anno per i seguenti corsi: Archeologia classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea. Tali 12 cfu possono essere opzionati in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I..

[2] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 44.

	a libera scelta dello studente[1]	
	Prova finale	6

Profilo
Storico - Artistico e Archeologico

Piano di Studi

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
L-ART/04	Storia delle tecniche artistiche	6
	Un insegnamento da12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
	Due insegnamenti da 12 o due insegnamenti da 6 più uno da 12 cfu a scelta fra[2]:	24
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-FIL-LET/02	Cultura classica	
	Ulteriori attività didattiche a scelta fra: Lingua straniera, Stage, Laboratori, Altre attività formative[3]	3

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

[2] Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi. Corsi opzionabili al primo anno in sostituzione del corso di Letteratura latina I. E' possibile opzionare 12 cfu dei 24 cfu previsti al secondo anno per i seguenti corsi: Archeologia classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte contemporanea. Tali 12 cfu possono essere opzionati in sostituzione del corso di Letteratura latina I se, a seguito della valutazione del proprio livello di conoscenza della lingua latina (effettuata tramite test di accertamento del livello), lo studente viene assegnato al corso di Lingua latina (livello A). In tal caso lo studente inserirà il corso di Letteratura latina I nel piano di studi del II anno. Si invita a contattare a tale fine il docente titolare del corso di Letteratura latina I.

[3] Per i dettagli relativi alle Ulteriori attività didattiche a scelta si rimanda a pag. 44.

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/04	Museologia	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra[1]:	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[2]	12
	Prova finale	6

[1] Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi.

[2] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.

NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI CHE SI SONO IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2023/2024 E CHE NELL'A.A. 2025/2026 ACCEDONO AL TERZO ANNO DI CORSO

Profilo in Lettere Classiche

Piano di Studi

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-GGR/01	Geografia	12
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	
M-STO/06	Storia delle religioni	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[1]	12
	Prova finale	6

Profilo in Editoria, Comunicazione e Spettacolo

Piano di Studi

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
M-STO/08	Discipline della memoria	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12

[1] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre. Si consiglia l'inserimento nel proprio Piano studi dell'insegnamento di Letteratura greca (corso A).
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/06	Storia del cinema (12 cfu)	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino	
L-ART/06	Semiotica dei media	
SPS/08	Media e informazione (6 o 12 cfu)	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[1]	12
	Prova finale	6

Profilo Filologico-Letterario

Piano di Studi

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria	12
M-STO/06	Storia delle religioni	6
M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[2]	12

[1] La Facoltà consiglia di inserire tra i corsi a scelta l'insegnamento di *Storia e forme della comunicazione scritta* (6 cfu). E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

[2] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

	Prova finale	6

Profilo
Storico - Artistico e Archeologico

Piano di Studi

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/04	Museologia	6
L-ART/04	Storia della critica d'arte	6
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ANT/02	Storia greca	
L-ANT/03	Storia romana	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/01	Esegesi delle fonti storiche medievali[1]	
M-STO/02	Storia moderna	
M-STO/04	Storia contemporanea	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra[2]:	12
L-ANT/07	Archeologia classica	
L-ANT/08	Archeologia medievale	
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	Un insegnamento da 12 o due da 6 cfu a libera scelta dello studente[3]	12
	Prova finale	6

[1] L'insegnamento di Esegesi delle fonti storiche medievali tace per l'a.a. 2025/2026.
[2] Ciascun insegnamento può essere seguito una sola volta nel corso di studi.
[3] E' possibile inserire nel Piano degli studi anche il semestre avanzato di insegnamenti annuali dei quali sia stato inserito nel Piano degli studi il I semestre.
NB: non è consentita l'iterazione di esami semestrali.

LAUREA TRIENNALE
LETTERE
ULTERIORI ATTIVITÀ DIDATTICHE

La Facoltà consiglia di operare la propria scelta tra le seguenti ulteriori attività didattiche:

1. Un corso di **lingua straniera** promosso dal Servizio Linguistico di Ateneo - **SeLdA** a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco; i crediti maturati (3 CFU) verranno registrati con la denominazione Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola o Lingua Tedesca. L'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente del corso di lingua. Si consulti a riguardo la pagina dedicata al Servizio Linguistico d'Ateneo:

https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia

https://selda.unicatt.it/brescia-home

2. Stage e Tirocinio

Che cos'è il tirocinio
Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio
Ilaria Mirani
Luogo di ricevimento: sede di via Trieste 17, Brescia, I piano ala est, colloquio su appuntamento
Email: *ilaria.mirani-tutor@unicatt.it*

Dettagli specifici sul tirocinio
Durata: 3 CFU = 75 ore da concordare con l'azienda ospitante
Obbligatorietà: non obbligatorio, ma vivamente consigliato.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale
I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita. Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage
Per informazioni e attivazione: *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

3. Laboratori

La Facoltà propone alcuni laboratori a scelta; i dettagli specifici dei singoli laboratori sono scaricabili al seguente link: *http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it*

1) *Laboratorio di catalogazione e schedatura delle opere d'arte (* il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): scopo dell'insegnamento è di fornire agli studenti le competenze necessarie alla compilazione di schede di inventario e di catalogo di opere d'arte, secondo criteri desunti da catalogazioni avviate in diversi settori culturali. Il laboratorio è condotto dal dott. Giuseppe Fusari.

2) *Laboratorio teatrale 1 (laboratorio di drammaturgia antica)* (il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio intente fornire agli studenti indicazioni metodologiche e nozioni utili per lo studio comparativo dei testi drammatici ispirati alla civiltà classica, specialmente in relazione alle fonti greche e latine. Il percorso vuole inoltre stimolare ricerche originali sugli argomenti trattati.
Il laboratorio è condotto dal dott. Corrado Cuccoro, dalla prof.ssa Maria Pia Pattoni e dalla dott.ssa Candida Toaldo.

3) *Laboratorio di fotografia dei beni culturali* (il laboratorio prevede n. 15 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio ha come obiettivo quello di fotografare l'opera d'arte con sensibilità. Avvicinarsi alla fotografia come mezzo espressivo e personale e aumentare la competenza fotografica e professionale degli studenti. Il laboratorio è condotto dal dott. Erminando Aliaj.

4) *Laboratorio I Mestieri dell'arte* (il laboratorio prevede n. 30 ore di frequenza e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): il laboratorio, di carattere pratico, si propone di fornire agli studenti gli approfondimenti necessari alla conoscenza delle possibili professioni e attività collegate al "Sistema dell'Arte". In particolare, sarà fondamentale l'attività che ruoterà intorno a progetti condivisi con gli artisti. Il laboratorio prevede anche visite guidate ed esercitazioni pratiche.
Il laboratorio è condotto dalla dott.ssa Mariacristina Maccarinelli.

5) *Laboratorio L'Evento d'arte* (il laboratorio prevede n. 30 ore di frequenza

e potrà far maturare in piano studi 3 cfu): Il laboratorio teorico/laboratoriale ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere a fondo le molteplici modalità di costruzione di una mostra e l'esposizione delle opere a partire dalla metà dell'800. Il corso prevede una parte di lezioni frontali. Potrebbe essere prevista inoltre la visita ad alcune mostre assieme agli studenti. A fine laboratorio dovrebbe essere prevista una mostra curata dagli allievi stessi.
Il laboratorio è condotto dal dott. Daniele Perra.

4. Altre attività formative

La Facoltà propone le seguenti Attività formative ciascuna delle quali potrà far maturare in piano studi 3 cfu:

1) *Catalogazione e riordino dei fondi librari e archivistici della Sede di Brescia*

Gli studenti potranno partecipare attivamente ad attività di riordino, inventariazione e catalogazione dei fondi librari (manoscritti e a stampa) e archivistici della Biblioteca di Ateneo e delle Raccolte Storiche della sede di Brescia dell'Università Cattolica.
L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione di una breve relazione sui contenuti operativi, sottoscritta dallo studente, dal responsabile del fondo e dal docente di riferimento. Il progetto, sviluppato in accordo con la Direzione della Biblioteca di Ateneo, è coordinato dalla prof.ssa Simona Gavinelli (*simona.gavinelli@unicatt.it*), per quanto riguarda i fondi manoscritti, e dal prof. Luca Rivali (*luca.rivali@unicatt .it*), per quelli a stampa.

2) *Laboratorio teatrale 2* : a cura dell'associazione studentesca *Fabulae Inversae*

Gli studenti potranno partecipare al laboratorio di n. 30 ore finalizzato alla messa in scena di un'opera letteraria antica. Il responsabile scientifco del progetto è il prof. Massimo Rivoltella (*massimo.rivoltella@unicatt.it*).

3) *Workshop: Organizzazione di una mostra presso il Centro Pastorale*

Gli studenti potranno partecipare ad un workshop di organizzazione e curatela di una mostra del ciclo *Itinerari di Arte e spiritualità* promossa dal Centro Pastorale.
L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione della richiesta da parte dello studente siglata dal docente di riferimento.
Il progetto è coordinato dalla prof.ssa Elena Di Raddo (*elena.diraddo@unicatt.it*).

4) *Indagini di scavi archeologici*:

Gli studenti potranno partecipare attivamente sul campo ad alcune campagne di scavi archeologici sotto la guida di professionisti del settore. Le indagini di scavo saranno effettuate per almeno due settimane (80 ore di cantiere). L'attribuzione dei CFU da parte degli uffici competenti avverrà previa presentazione della richiesta, da parte dello studente, siglata dal docente di riferimento.

I siti verranno presentati durante apposita occasione (a Milano e da remoto). Per ulteriori indicazioni si può far riferimento alle Docenti Caterina Giostra (*caterina.giostra@unicatt.it*) e Francesca Bonzano (*francesca.bonzano@unicatt.it).*

LAUREA TRIENNALE
Discipline delle Arti, dei Media e dello Spettacolo

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-3: Discipline delle arti figurative, della musica dello spettacolo e della moda)

Il corso di laurea in Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo (DAMS) forma i futuri professionisti della cultura visiva, performativa e della comunicazione.
Unisce tre componenti formative: una cultura umanistica di base; una specifica preparazione storica e teorica nel campo dello spettacolo teatrale e audiovisivo, della comunicazione multimediale, della creazione e dell'organizzazione artistica; una conoscenza diretta delle tecniche professionali nei settori del management artistico, dello spettacolo, della comunicazione mediale in tutte le sue forme, con particolare riguardo al giornalismo.
Le lezioni sono integrate da laboratori pratici guidati da professionisti del settore. Gli studenti che lo desiderano potranno accedere a stage presso aziende ed enti, banditi a scadenze regolari; oppure, potranno essere selezionati per workshop pratici organizzati dall'Università insieme a istituzioni partner.
La preparazione è completata da una buona conoscenza linguistica (due livelli di lingua inglese, uno di base e uno avanzato, e un corso di filmmaking impartito in inglese specialistico) e skills professionalizzanti.
Il corso DAMS prepara all'accesso, presso la sede di Brescia, alla laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali (classe LM-19), e, presso la sede di Milano, alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (classe LM-19/LM-59), oltre che a tutti i corsi di laurea magistrale di classe LM-65 (per le modalità di ammissione si prenda visione delle apposite procedure).

Struttura del corso

Il corso DAMS è articolato in tre profili formativi coerentemente costruiti:
DAMS per le arti;
DAMS per i media;
DAMS per lo spettacolo.

Crediti formativi

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu). Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Un corso di 6 crediti prevede 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.
Caratteristica del DAMS è l'offerta didattica integrativa di attività professionalizzanti, in cui lavorare concretamente sotto la guida di professionisti. Un laboratorio da 2 crediti prevede 30 ore di lavoro condiviso, oltre all'approfondimento personale o in gruppi. Lo stesso impegno è previsto per i laboratori direttamente annessi a singoli insegnamenti. La frequenza dei laboratori è obbligatoria (almeno al 75% delle ore previste).
La prova finale viene espressa in centodecimi. Essa può essere di tipo teorico o di tipo pratico. Nel primo caso, la prova consiste nella discussione valutativa di un paper di ricerca, di documentazione, di critica o di progettazione che riguardi i settori di interesse. Nel caso della prova pratica, verranno discussi in senso valutativo una produzione teatrale, audiovisiva, radiofonica, multimediale, artistica; oppure l'organizzazione di un evento artistico o museale o di comunicazione nell'ambito della moda e del design; oppure la produzione di un dossier di articoli o di un'inchiesta giornalistica, svolta a mezzo stampa o come reportage televisivo.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Corsi di teologia" nella presente guida).

Profilo DAMS
per le Arti

Il profilo DAMS per le arti intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare eventi culturali e artistici, mostre, iniziative di didattica museale e prodotti editoriali correlati (cataloghi, interventi critici, ecc.). Questo profilo costruisce una base di studi storici e teorici relativi al mondo dell'arte moderna e contemporanea, delle arti applicate, della fotografia, dell'architettura e del design; una particolare attenzione viene dedicata alle relazioni tra le arti visive e le arti performative (musica e spettacolo). Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni dell'organizzazione artistica.

Piano di Studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al primo anno di corso
(immatricolati nell'a.a. 2025/2026)

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee (con laboratorio)[1]	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio)[2]	12
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva	2

[1] Laboratorio di Scrittura per il giornalismo culturale.
[2] Laboratorio di Mestieri dell'arte.

	Laboratorio: L'evento d'arte 1	2

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[1]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu[2]:	12
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design *oppure*	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio)[3] *e*	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: L'evento d'arte 2	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte (con laboratorio)[4]	
	Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu[5]:	12

[1] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

[2] Insegnamenti attivi ad anni alterni, lo studente li potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso e al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2025/2026 tace l'insegnamento di Storia dell'architettura e del design.

[3] Laboratorio di Fotografia culturale.

[4] Laboratorio L'evento performativo.

[5] Le due opzioni sono attivate ad anni alterni, lo studente le potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso o al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2025/2026 tace l'insegnamento di Storia dell'architettura e del design.

ICAR/18	Storia dell'architettura e del design *oppure*	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio)[1] *e*	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[2]	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

DAMS PER LE ARTI
PIANO DEGLI STUDI
PER GLI STUDENTI CHE NELL'A.A. 2025/2026 PRENDONO ISCRIZIONE AL SECONDO ANNO DI CORSO
(IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2024/2025)

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[3]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu[4]:	12
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design *oppure*	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio)[5] *e*	6

[1] Laboratorio di Fotografia culturale.

[2] È consigliato l'inserimento dell'insegnamento di Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete).

[3] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

[4] Insegnamenti attivi ad anni alterni, lo studente li potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso e al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2025/2026 tace l'insegnamento di Storia dell'architettura e del design.

[5] Laboratorio di Fotografia creativa. (dall'a.a. 2025/2026 assume la denominazione di Laboratorio di Fotografia culturale).

L-ART/06	Storia della videoarte	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: L'evento d'arte	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu[1]:	12
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design *oppure*	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio)[2] *e*	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[3]	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

[1] Le due opzioni sono attivate ad anni alterni, lo studente le potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso o al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2025/2026 tace l'insegnamento di Storia dell'architettura e del design.

[2] Laboratorio di Fotografia creativa (dall'a.a. 2025/2026 assume la denominazione di Laboratorio di Fotografia culturale).

[3] È consigliato l'inserimento dell'insegnamento di Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete).

Dams per le Arti
piano degli studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al terzo anno di corso
(immatricolati nell'a.a. 2023/2024)

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/04	Metodologia della curatela (mostre e musei)	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	Un insegnamento da 12 cfu oppure 2 insegnamenti da 6 cfu[1]:	12
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda *oppure*	12
L-ART/06	Storia della fotografia (con laboratorio)[2] *e*	6
L-ART/06	Storia della videoarte	6
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[3]	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

[1] Le due opzioni sono attivate ad anni alterni, lo studente le potrà sostenere alternativamente al secondo anno di corso o al terzo anno di corso. Nell'a.a. 2025/2026 tace l'insegnamento di Storia e linguaggi della moda.

[2] Laboratorio di Fotografia creativa (dall'a.a. 2025/2026 assume la denominazione di Laboratorio di Fotografia culturale).

[3] È consigliato l'inserimento dell'insegnamento di Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete).

Profilo DAMS
per i Media

Il profilo DAMS per i media e lo spettacolo intende formare professionisti in grado di ideare e realizzare prodotti audiovisivi e multimediali destinati tanto ai media tradizionali (cinema, radio, televisione) quanto ai nuovi media. Esso vuole fornire inoltre una base formativa utile ad accedere alle professioni dell'informazione e per tutte le possibili piattaforme mediali (stampa, radio, televisione, web, uffici stampa e relazioni pubbliche). Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo della cinematografia, della televisione, dei nuovi media digitali e dell'informazione, con particolare attenzione agli aspetti culturali della professione giornalistica. Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della comunicazione e dell'informazione. È previsto un corso di filmmaking, ad accesso su base di merito, in lingua inglese specialistica (Honors Courses: cfr. pag. 57). Il profilo indirizza inoltre ai percorsi di formazione post-laurea per le professioni giornalistiche (le Scuole riconosciute dall'Ordine Nazionale dei giornalisti). Circa le modalità di accesso alla professione giornalistica consigliamo di consultare il sito www.odg.it.

Piano di Studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al primo anno di corso
(immatricolati nell'a.a. 2025/2026)

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee (con laboratorio)[1]	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/06	Storia del cinema (con laboratorio)[2]	12
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	12
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	

[1] Laboratorio di Scrittura per il giornalismo culturale.
[2] Laboratorio di Videocritica.

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva	2
	Laboratorio di Scritture per l'audiovisivo (Screenwriting e Pre-produzione)	2

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[1]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra[2]:	12
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso base	
SPS/08	Media e informazione	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio a scelta tra:	2
	Laboratorio: La produzione audiovisiva[3]	
	Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione [4]	

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/06	Semiotica dei media	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6

[1] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.
[2] Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso base ha obbligo di frequenza.
[3] Si segnala che il laboratorio ha un numero massimo di 20 partecipanti con iscrizione *ad hoc*.
[4] Si segnala che il laboratorio è obbligatorio per chi sceglie l'inserimento di Media e informazione.

	e mediali (con laboratorio)[1]	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra[2]:	6
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio)[3]	
L-ART/06	Giornalismo televisivo e per il web	
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

Il Profilo DAMS per i media prevede nel monte crediti a scelta la possibilità di accedere a un pacchetto di Honors Courses costituito da un insegnamento da 12 cfu in lingua inglese dedicato al creative filmmaking e da un laboratorio annesso di Produzione video (corso avanzato). Il pacchetto prevede lezioni intensive in inglese madrelingua e obbligo di frequenza a entrambe le attività. Prevede inoltre un numero massimo di iscritti (25) e l'obbligo di aver superato gli esami di Lingua e traduzione inglese, corso base e Regia audiovisiva, corso base. In caso di raggiungimento del numero massimo di iscritti fa fede il voto dell'esame di Regia audiovisiva, corso base e, in subordine, la media dei voti ottenuti in carriera all'atto della richiesta.

HONORS COURSES:
12 cfu Filmmaking (L-ART/06) e 2 cfu Laboratorio di Film Production.

[1] Laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete.
[2] Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso avanzato ha obbligo di frequenza.
[3] Laboratorio di Videomaking multimediale.

Dams per i Media

Piano di Studi

per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al secondo e al terzo anno di corso (immatricolati nell'a.a. 2023/2024 e 2024/2025)

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[1]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra[2]:	12
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso base	
SPS/08	Media e informazione	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Un laboratorio a scelta tra:	2
	Laboratorio: La produzione audiovisiva[3]	
	Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione [4]	

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/06	Semiotica dei media	12
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6

[1] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.
[2] Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso base ha obbligo di frequenza.
[3] Si segnala che il laboratorio ha un numero massimo di 20 partecipanti con iscrizione *ad hoc*.
[4] Si segnala che il laboratorio è obbligatorio per chi sceglie l'inserimento di Media e informazione.

	e mediali (con laboratorio)[1]	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra[2]:	6
L-ART/06	Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio)[3]	
L-ART/06	Giornalismo televisivo e per il web	
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

Il Profilo DAMS per i media prevede nel monte crediti a scelta la possibilità di accedere a un pacchetto di Honors Courses costituito da un insegnamento da 12 cfu in lingua inglese dedicato al creative filmmaking e da un laboratorio annesso di Produzione video (corso avanzato). Il pacchetto prevede lezioni intensive in inglese madrelingua e obbligo di frequenza a entrambe le attività. Prevede inoltre un numero massimo di iscritti (25) e l'obbligo di aver superato gli esami di Lingua e traduzione inglese, corso base e Regia audiovisiva, corso base. In caso di raggiungimento del numero massimo di iscritti fa fede il voto dell'esame di Regia audiovisiva, corso base e, in subordine, la media dei voti ottenuti in carriera all'atto della richiesta.

HONORS COURSES:
12 cfu Filmmaking (L-ART/06) e 2 cfu Laboratorio di Film Production.

[1] Laboratori di Personal branding e di Comunicazone digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete.
[2] Si segnala che l'insegnamento di Regia audiovisiva, corso avanzato ha obbligo di frequenza.
[3] Laboratorio di Videomaking multimediale.

Profilo DAMS
per lo Spettacolo

Il profilo DAMS per lo spettacolo si rivolge a chi intende lavorare nell'ambito della performance e dello spettacolo, nelle differenti forme del teatro tradizionale, degli eventi spettacolari dal vivo, dell'animazione parateatrale nel sociale.Il profilo costruisce una base di studi storici e teorici dedicati al mondo del teatro, dello spettacolo, della musica, dell'organizzazione culturale. Su questa base vengono innestati corsi teorico-pratici e laboratori volti a trasmettere una serie di competenze pratiche (anche di taglio manageriale) indispensabili per poter accedere alle professioni della performance e dello spettacolo.

Piano di Studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al primo anno di corso
(immatricolati nell'a.a. 2025/2026)

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/03	Arti visive moderne e contemporanee (con laboratorio)[1]	12
SPS/08	Media e reti digitali	6
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo (con laboratorio)[2]	12
L-ART/07	Storia della musica	6
L-FIL-LET/05	Storia del teatro classico	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana moderna e contemporanea	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana II	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso base)	6
	Laboratorio di Produzione e postproduzione audiovisiva	2
	Laboratorio: Il lavoro dell'attore 1	2

[1] Laboratorio di Scrittura per il giornalismo culturale.
[2] Laboratorio di Pratica performativa di base.

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[1]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
L-ART/05	Teatro sociale	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte (con laboratorio)[2]	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: Il lavoro dell'attore 2	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
L-ART/05	Teatro di animazione	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratorio)[3]	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
M-PSI/05	Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[4]	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop	6

[1] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.
[2] Laboratorio: L'evento performativo.
[3] Laboratori di Personal branding e Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete.
[4] È consigliato l'inserimento dell'insegnamento di *Psicologia generale: promuovere il benessere mentale nei contesti educativi artistici e culturali.*

	Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	
	Prova finale	6

Dams per lo Spettacolo

Piano di Studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al secondo e al terzo anno di corso
(immatricolati nell'a.a. 2023/2024 e 2024/2025)

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/05	Arti performative (con laboratorio)[1]	12
L-ART/06	Linguaggi dell'audiovisivo	12
M-FIL/04	Estetica	6
L-ART/07	Storia e linguaggi della musica contemporanea	6
L-ART/05	Teatro sociale	6
L-ART/05	Teatro di animazione	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/04	Storia contemporanea	
M-STO/01	Storia medievale	
M-STO/02	Storia moderna	
L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6
	Laboratorio: l'evento performativo	2

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/06	Regia audiovisiva live e multimedia	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratorio)[2]	6

[1] Laboratorio di Pratiche e scritture performative.

[2] Laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale: Modulo 1: La piattaforma editoriale online e l'uso dell'AI e Modulo 2: Strumenti di scrittura per la rete.

SECS-P/10	Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
M-PSI/05	Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	
	Un insegnamento da 12 cfu o due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente	12
	Un'attività didattica a scelta fra: Stage convenzionato Tirocinio formativo o Workshop Lingua e traduzione (a scelta tra francese, spagnola o tedesca)	6
	Prova finale	6

Corsi a libera scelta dello studente
Ferma restando la libertà dello studente di scegliere liberamente i corsi tra quelli offerti dalla Facoltà, la commissione didattica suggerisce di inserire esami coerenti con il piano di studi del Dams che non siano già sostenuti.
Non è di norma consentito l'inserimento di insegnamenti attivati nei corsi di laurea magistrale.

Attività professionalizzanti
Il corso prevede lo svolgimento di attività didattiche integrative pratiche a carattere professionalizzante: laboratori, workshop, tirocini.

Tirocinio e stage
Ogni studente può guadagnare i 6 crediti formativi previsti nel piano di studi alla voce "Stage convenzionato o tirocinio formativo" in tre modi:

- svolgendo uno **stage curricolare per studenti** (**con cfu**);
- ottenendo il **riconoscimento di attività extracurricolari**;
- partecipando a **workshop** organizzati dall'università.

Stage curricolare con il riconoscimento di cfu
Lo stage è un tirocinio formativo professionalizzante che lo studente svolge presso un'azienda - o un'associazione, o un ente - convenzionata con l'Università Cattolica, impegnandosi in attività attinenti al suo piano di studi. Lo stage rappresenta quindi un'opportunità molto importante per uno studente che desideri mettere alla prova le proprie conoscenze e capacità in una reale situazione di lavoro.

Durata: la durata dello stage non può essere inferiore a 150 ore.
Obbligatorietà: lo stage è inserito nel piano di studi del terzo anno del corso di laurea. Attività equivalenti allo stage possono essere un workshop organizzato dall'università, oppure il riconoscimento di attività professionalizzanti extracurricolari previamente autorizzate dal coordinamento didattico. Lo stage curricolare può inoltre essere sostituito nel piano di studi da un corso di lingua straniera di pari valore.

N° CFU assegnati al tirocinio: 6

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:

I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame. Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale e la consegna del registro delle presenze.
La richiesta di stage avviene contattando direttamente il tutor universitario.

Riferimenti tutor di tirocinio: dott.ssa Camilla Cortelazzo
Luogo di ricevimento: il ricevimento si svolge su appuntamento, un giorno a settimana (generalmente il venerdì dalle ore 12:30 alle ore 13:30), nell'ufficio ubicato al primo piano ala est della sede di via Trieste, 17.
Email: *camilla.cortelazzo-tutor@unicatt.it*
Per informazioni e attivazione: *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

Riconoscimento di attività extracurricolari
La commissione di coordinamento didattico del CdS riconosce, a sostituzione eventuale del tirocinio curricolare, la validità di attività professionalizzanti extracurricolari per un valore formativo di 6 cfu. Lo studente interessato, prima di iniziare un percorso di collaborazione professionale, deve presentare contenuti e tempi del progetto in forma scritta a firma di un responsabile qualificato dell'impresa, agenzia, ente o istituzione prima al tutor di stage e successivamente su sua indicazione al docente referente per area tematica, per una approvazione previa. Al termine dello stage, dovrà presentare documentazione finale in carta intestata e controfirmata dal responsabile del progetto, comprovante il monte ore di lavoro svolto e la conclusione positiva del percorso, e fare richiesta di riconoscimento.

Workshop
Il workshop è un'attività didattica sia formativa che professionalizzante, che ha come referente un docente del corso di laurea *Dams*. Per contenuti e impegno richiesto può equivalere a un tirocinio o stage (150 ore equivalenti a 6 cfu).
L'ammissione al workshop avviene mediante una selezione in base al curriculum del candidato e a un colloquio che verifica il grado di motivazione e di attitudine.

I workshop già previsti per l'a.a. 2025/2026 sono:

- Attività di redazione giornalistica e produzione multimediale ("Voce del Popolo");
- Attività di ufficio stampa (Università Cattolica del Sacro Cuore);
- Attività di comunicazione video social e multimediale (Museo Diocesano di Brescia);
- Attività di catalogazione e assistenza alla curatela (Brescia Musei e Fondazione Leonesia).
- Attività organizzativa e assistenza alla curatela (Festival Meccaniche della Meraviglia di Brescia).

Laboratori previsti per l'anno accademico 2025/2026:
Sono previsti laboratori curricolari e laboratori integrativi di singoli corsi.

Per l'a.a. 2025/2026 sono previsti i laboratori curriculari di:

- Il lavoro dell'attore 1
- Il lavoro dell'attore 2 (dall'a.a. 2026/2027);
- La produzione audiovisiva*;
- L'evento d'arte 1;
- L'evento d'arte 2 (dall'a.a. 2026/2027);
- L'evento performativo;
- Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base);
- Scrittura per il giornalismo e la comunicazione;
- Scritture per l'audiovisivo (screenwriting e pre-produzione).

*(Si segnala che il laboratorio ha un numero massimo di 20 partecipanti con iscrizione *ad hoc*).

I corsi che prevedono un laboratorio annesso per l'a.a. 2025/2026 sono:

- Arti performative con laboratorio di Pratiche e scritture performative;
- Arti visive moderne e contemporanee con laboratorio di Scrittura per il giornalismo culturale:
- Filmmaking;
- Organizzazione delle aziende editoriali e mediali con laboratori di Personal branding e di Comunicazione digitale;
- Regia audiovisiva, corso avanzato con laboratorio di Videomaking multimediale;
- Storia dell'arte contemporanea con laboratorio di Mestieri dell'arte;
- Storia del cinema con laboratorio di Videocritica;
- Storia della fotografia con laboratorio di Fotografia culturale;
- Storia del teatro e dello spettacolo con laboratorio di Performatività;

Frequenza
La frequenza dei laboratori è obbligatoria (almeno al 75% delle ore previste).

Verbalizzazione
- Il docente, sulla base del raggiungimento della frequenza prevista e della valutazione dell'attività compiuta dallo studente, procederà direttamente alla registrazione dell'esito del laboratorio.
- La registrazione verrà compiuta dal docente senza che lo studente debba effettuare l'iscrizione alla data d'appello. Lo studente dovrà solo accettare l'esito della registrazione notificata tramite iCatt.
- Per i laboratori annessi ai corsi che prevedono **0 CFU** (es. Laboratorio di storia del teatro e dello spettacolo) la registrazione avverrà in concomitanza con il primo appello dell'insegnamento a cui il laboratorio è integrato.
- Per i laboratori che prevedono il riconoscimento di **2 CFU (**es. Laboratorio di Scrittura per il giornalismo e la comunicazione) la data di verbalizzazione individuata verrà riportata nel calendario degli esami di profitto.

Propedeuticità
La frequenza e la conseguente verbalizzazione dei laboratori integrati ai corsi (0 CFU) devono essere ottenuti prima della verbalizzazione dell'esame a cui il laboratorio risulta annesso.
Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta l'annullamento degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

LAUREA TRIENNALE
SCIENZE TURISTICHE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

(Corso di laurea di I livello, afferente alla classe L-15: Scienze del turismo)

Il corso di laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, che afferisce alla Classe L-15, Scienze del turismo, intende formare professionisti specializzati in valorizzazione, gestione e potenziamento del comparto del turismo nelle sue diverse declinazioni, e in particolare in quella culturale, con l'intento di garantire la fruizione durevole, sostenibile, responsabile e innovativa del patrimonio culturale e territoriale di una regione turistica e in particolare di quella italiana.
Questa formazione potrà trovare sbocco tanto in aziende private di varie dimensioni e differenti scale territoriali (quali, ad esempio, tour operator, strutture ricettive e pararicettive, aziende e-commerce dedicate al settore viaggi) quanto in enti pubblici e privati (Regioni, Provincie, Organizzazione di Gestione della Destinazione, Gruppi di Azione Locale).
Il Corso triennale, pur dotato di caratteristiche professionalizzanti, grazie al suo carattere pragmatico ed orientato allo sbocco professionale ottenuto con stage anche all'estero, prepara ai profili di approfondimento delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49) e in Informazione e sistemi editoriali (LM 19).
A tale scopo la formazione fornita dal Corso di Laurea è basata su alcune aree del sapere che – se considerate in modo integrato – forniscono al futuro professionista le chiavi per interpretare e gestire le dinamiche di un settore economico complesso come quello del turismo:

- le aree del sapere linguistico;
- le aree del sapere giuridico-economico;
- le aree del sapere culturale (territorio, società, arte, comunicazione).

La specificità della preparazione fornita dal Corso è legata al conseguimento di competenze, conoscenze e abilità all'interno dei seguenti obiettivi:

a. attenzione per struttura ed economia delle imprese, in riferimento ai problemi di comunicazione e qualità dell'offerta nell'attuale contesto di mercato globalizzato e di alta concorrenzialità tra le grandi regioni turistiche nazionali e mondiali;
b. attenzione specifica alla valorizzazione delle risorse territoriali, intese come fattore di attrattività dei flussi turistici da declinare sulla base delle mutevoli esigenze di consumo da parte del mercato, legate tanto alle specificità fisiche

e paesaggistiche dell'ambiente naturale, quanto al patrimonio culturale, materiale e immateriale, maturato nei secoli attraverso l'evoluzione delle identità locali;

c. adeguata preparazione negli strumenti di comunicazione, dalle lingue orientate alla comunicazione turistica, ai mezzi tecnologici ed informatici per l'elaborazione dei dati inerenti il fenomeno turistico, nell'interpretazione economica e territoriale, nella comunicazione al mercato e alle imprese fruitrici di servizi.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue moderne del continente europeo, oltre a quella italiana, utilizzate nello specifico ambito turistico e saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale.
Il corso si articola in un unico profilo.

Crediti formativi

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di 60 al primo anno, 62 al secondo anno e di 58 al terzo anno con prove di valutazione, sia per gli insegnamenti sia per le forme di didattica integrativa (esercitazioni, laboratori ecc.).
Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (CFU), uguale per tutti gli studenti, e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione. Ogni credito prevede, all'interno del corso di riferimento, 5 ore di lezione frontale. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato all'albo della Facoltà.
La prova finale viene valutata in centodecimi.

Corsi di Teologia

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di Teologia, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.
(Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Corsi di teologia" nella presente guida).

Piani di studio

Il piano di studi prevede un'equilibrata distribuzione dei corsi afferenti alle tre aree del sapere scientifico (linguistico, economico-giuridico, culturale) allo scopo di costruire un profilo completo e articolato, che permetta di acquisire adeguate competenze delle lingue moderne a maggiore valenza turistica, di fornire solide basi nei settori tecnico, economico e normativo, di avere un'adeguata conoscenza delle caratteristiche del patrimonio culturale che, con particolare riferimento al nostro Paese, rappresenta il potenziale attrattivo principale dei flussi turistici nazionali ed esteri.

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI CHE NELL'A.A. 2025/2026 ACCEDONO AL TERZO ANNO DI CORSO

III anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ANT/03 e M-STO/01	Turismo e storia locale (con laboratorio di percorsi storico-turistici)	6
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	6
SECS-P/10 e SECS-P/08	Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche (con laboratorio di Entrepreneurship)	9
IUS/14	Diritto turistico comunitario, funding e certificazioni	6
L-LIN/12	Lingua inglese per il turismo 3	8
	Un esame a scelta fra (*):	8
L-LIN/14	Lingua tedesca per il turismo 3	
L-LIN/04	Lingua francese per il turismo 3	
	Stage[1]	12
	Prova finale[2]	3

(*) La Facoltà per favorire un'ampia formazione linguistica consente di inserire tra gli esami a libera scelta un corso di Lingua spagnola (6 CFU) promosso dal Servizio linguistico di Ateneo (SeLdA).

[1] Il secondo semestre del terzo anno di corso rimane in gran parte libero per sostenere lo stage e per preparare l'elaborato finale. Il periodo di attività può essere svolto anche all'estero.

[2] La tematica sviluppata deve preferibilmente essere legata allo Stage svolto.

Tirocinio e stage
Laurea triennale in
Scienze turistiche e Valorizzazione del territorio

Che cos'è il tirocinio
Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio
Paola Rigobello
Ricevimento: su appuntamento previa prenotazione via mail
Luogo: in modalità differita, su piattaforma online.
Email: *paolamaria.rigobello@unicatt.it*

Dettagli specifici sul tirocinio
- 12 cfu pari a 360 ore lavorative per gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 2021/2022.
- 4 cfu (al secondo anno di corso) + 8 cfu (al terzo anno di corso) pari a 360 ore lavorative per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2020/2021.
- Obbligatorietà: lo stage è parte integrante del piano di studi e pertanto risulta obbligatorio.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:
I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.
Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:
Per informazioni e attivazione *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

Prova finale per Tutti i Corsi di Laurea Triennale

Natura e argomento della prova
La prova finale avrà la forma di elaborato scritto o pratico, seguito da discussione orale.
Il tema verrà assegnato da un docente di riferimento, che seguirà le fasi di elaborazione. Un secondo docente di riferimento leggerà l'elaborato prima della discussione.
Il lavoro si svolgerà a partire da un soggetto ben delimitato, avendo di mira l'elaborazione di un testo argomentativo, con l'obiettivo di fornire allo studente i fondamenti metodologici della ricerca.
Le Commissioni didattiche proporranno, a titolo esemplificativo e non esclusivo, alcuni tipi di lavori consoni con la specificità dei vari corsi di laurea.
Per la laurea triennale in Lettere e Dams l'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 6 cfu e comporterà un impegno di almeno 150 ore di lavoro.
Per la laurea triennale in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio l'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 3 cfu.

Si ritiene opportuna una maggior sobrietà nella presentazione dell'elaborato, ad esempio attraverso semplice fascicolatura a spirale, a caldo o simili.

Modalità di discussione e proclamazione
La fase della discussione e quella della proclamazione avverranno in due momenti distinti.
Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte dello studente, col quale la commissione – e in particolare i docenti di riferimento – potranno discutere.
La proclamazione sarà collettiva al termine di ogni sessione di laurea.

Verbalizzazione esami di profitto per studenti laureandi
Il laureando potrà chiudere la propria carriera (intesa come verbalizzazione di tutti gli esami) entro 7 giorni di calendario dalla data fissata per la discussione della sua prova finale (*di norma contestuale allo svolgimento dell'ultimo appello d'esame di profitto del docente relatore*).

Qualora, pur rispettando il termine sopra menzionato, non riesca ad iscriversi autonomamente, il laureando è tenuto ad inviare una comunicazione al Polo studenti a mezzo iCatt: *home page – segreteria on line – le comunicazioni per te*. Il Polo verificherà la condizione e provvederà (d'ufficio) all'iscrizione. Per acconsentire che tale operazione avvenga in tempo utile, si richiede l'invio

della richiesta almeno **10 gg prima** della data fissata per l'appello d'interesse.

Punteggio
Per la laurea triennale in Lettere, DAMS e Scienze turistiche e valorizzazione del territorio: all'elaborato finale potrà essere assegnato fino ad un massimo di 6 punti.

LAUREA MAGISTRALE

Filologia Moderna

(Corso di laurea di II livello,
afferente alla classe LM-14: Filologia moderna)

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.
La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Ma non si è mai trattato di una presenza statica; la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi.
In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide poste alla cultura umanistica dalle trasformazioni culturali, tecnologiche e sociali in atto.

Obiettivi formativi
Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato un'indispensabile preparazione metodologica e disciplinare, e formare, dall'altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione culturale, dello spettacolo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione, oltreché dell'insegnamento.
Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità di cui sopra insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-letterario o su quello della produzione editoriale, sull'orizzonte storico delle vicende politico-sociali, letterarie, religiose e culturali o sulle molteplici forme dell'espressività artistica, sulle arti performative e sull'universo mediatico-comunicazionale.

Descrizione del percorso formativo
Il giusto rilievo sarà assegnato all'edizione dei testi, nonché all'analisi metodologicamente attrezzata e all'interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell'autorevolezza degli autori tradizionali, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale, nonché alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d'assieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, dello spettacolo e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica,

sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, in itinere, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi, con la dissertazione di laurea.
Gli esami di profitto avranno la forma di colloquio oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. La verifica dell'apprendimento potrà essere misurata, oltre che con i consueti esami di profitto, anche mediante la somministrazione di prove in itinere e la valutazione di quanto prodotto o rielaborato nei differenti contesti didattici (esercitazioni, redazione di studi o progetti, seminari, ecc.).
La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari sia ai metodi e agli strumenti impiegati.
La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.
Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.
Ad ogni disciplina viene attribuito un certo numero di crediti (cfu), uguale per tutti gli studenti e ad ogni esame sostenuto un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Le attività didattiche si concludono con una prova, orale o scritta, il cui esito è di norma espresso in trentesimi.
Superata la prova finale, lo studente consegue il titolo di dottore magistrale in Filologia moderna.

Dopo la laurea
Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado[1]
La formazione offerta nell'ambito dell'intero percorso di studi, intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario. Consente inoltre di acquisire, durante il percorso magistrale, crediti spendibili nei medesimi percorsi di formazione (circa gli insegnamenti attivati a tale scopo si veda pagina 95).

[1] Per quanto riguarda la nuova normativa relativa alla "Riforma della formazione iniziale e continua e reclutamento degli insegnanti" si rimanda a quanto riportato a pag. 95.

Corsi di Teologia
Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Corsi di teologia" nella presente guida).

NB: *Per favorire un'efficace personalizzazione del percorso di studio, gli studenti concorderanno, già al primo anno, il proprio piano di studio con docenti incaricati per area di interesse.*

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra[1]:	12
L-FIL-LET/10	Forme e generi della letteratura italiana	
L-FIL-LET/11	Teoria e storia della modernità letteraria	
	Un insegnamento da 12 cfu a scelta fra:	12
M-STO/04	Storia contemporanea[2]	
M-STO/01	Storia medievale (corso magistrale)	
M-STO/02	Storia moderna[2]	
L-ANT/03	Storia romana[2]	
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-FIL-LET/13	Filologia italiana (corso magistrale)	
L-FIL-LET/13	Filologia medievale e umanistica (corso magistrale)	
	18 cfu a scelta fra:	18
L-ANT/07	Archeologia classica (corso avanzato)	
L-ANT/08	Archeologia medievale (corso avanzato)	
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne[3]	
L-FIL-LET/04	Didattica multimediale del latino	
M-GGR/01	Didattica multimediale della geografia	

[1] Lo studente è tenuto a scegliere in base ai corsi seguiti nella laurea triennale, in modo da coprire nel suo percorso complessivo l'intero arco cronologico della letteratura italiana (ovvero, se ha seguito *Letteratura italiana II* alla triennale, sceglierà *Teoria e storia della modernità letteraria* e viceversa; nel caso abbia seguito entrambe, potrà scegliere secondo i propri interessi).
[2] Insegnamento opzionabile se non già seguito nel corso di laurea triennale.
[3] Insegnamento (12 cfu) mutuato da *Didattica e apprendimento delle lingue moderne* attivato presso il corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche, opzionabile se non già seguito precedentemente.

L-FIL-LET/12	Didattica multimediale della lingua italiana
M-STO/01	Didattica multimediale della storia (6 cfu)
M-STO/08	Discipline della memoria (corso avanzato)
L-FIL-LET/05	Filologia classica (corso avanzato)
M-GGR/01	Geografia
L-LIN/01	Glottologia (corso avanzato)
L-FIL-LET/04	Grammatica latina[1]
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica (corso avanzato)
L-FIL-LET/02	Letteratura greca (corso avanzato)
L-FIL-LET/04	Letteratura latina I[1]
L-FIL-LET/04	Letteratura latina (corso avanzato)
L-ART/04	Museologia[1]
M-PSI/01	Psicologia generale: *promuovere il benessere mentale nei contesti educativi artistici e culturali*
M-STO/04	Storia contemporanea (corso avanzato)
M-PED/02	Storia dei sistemi educativi e formativi
L-FIL-LET/05	Storia del teatro greco e latino[1]
L-FIL-LET/14	Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato)
L-ART/07	Storia della musica[1]
ICAR/18	Storia dell'architettura[2] (6 cfu)
ICAR/18	Storia dell'architettura e del design[3] (12 cfu)
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)
L-ART/01	Storia dell'arte medievale (corso avanzato)
L-ART/02	Storia dell'arte moderna (corso avanzato)
M-STO/06	Storia delle religioni (corso avanzato)
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta
ICAR/13	Storia e linguaggi della moda[4] (12 cfu)
L-ANT/02	Storia greca (corso avanzato)
M-STO/01	Storia medievale (corso magistrale)
M-STO/01	Storia medievale (corso avanzato)
M-STO/01	Storia medievale I modulo (corso magistrale)[5]
M-STO/02	Storia moderna (corso avanzato)
L-ANT/03	Storia romana (corso avanzato)
ICAR/13	Web design (6 cfu)
SECS-P/08	Web marketing

[1] Insegnamento opzionabile se non già seguito nel corso di laurea triennale.
[2] L'insegnamento di Storia dell'architettura tace per l'a.a. 2025/2026.
[3] L'insegnamento di Storia dell'architettura e del design tace per l'a.a. 2025/2026.
[4] L'insegnamento di Storia e linguaggi della moda tace per l'a.a. 2025/2026.
[5] Insegnamento opzionabile solo se non si è sostenuto l'esame da 12 cfu.

	Lingua straniera (livello avanzato)[1]	3
	Stage, laboratori[2] o altra attività concordata con la commissione	6

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
L-ART/02	Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	12
	Un insegnamento da 12 o due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-STO/07	Storia della Chiesa (corso magistrale)	
M-STO/07	Storia del cristianesimo contemporaneo (corso magistrale)	
	12 cfu a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	21

[1] Per l'a.a. 2025/26 è attivato dal SELdA il corso di "lingua inglese (corso avanzato)".
[2] Vedi l'elenco dei Laboratori a pag. 109.

Tirocinio e stage
Laurea Magistrale in Filologia Moderna

Che cos'è il tirocinio
Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio
Ilaria Mirani
Luogo di ricevimento: sede di via Trieste 17, Brescia, I piano ala est, colloquio su appuntamento
Email: *ilaria.mirani-tutor@unicatt.it*

Dettagli specifici sul tirocinio
Durata: 6 CFU = 150 ore da concordare con l'azienda ospitante.
Obbligatorietà: non obbligatorio, ma vivamente consigliato.

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:
I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.
Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:
Per informazioni e attivazione *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

LAUREA MAGISTRALE

Gestione di Contenuti Digitali per i Media, le Imprese e i Patrimoni Culturali

(Corso di laurea di II livello, afferente alla classe LM-19: Informazione e sistemi editoriali)

Il corso di Laurea magistrale in "Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali" (più familiarmente definito GeCo, classe LM-19 – Informazione e sistemi editoriali) forma professionisti della comunicazione in grado di gestire contenuti narrativi, argomentativi, persuasivi, drammaturgici, in forma verbale, grafico-visiva e audiovisiva, all'interno del web, dei social media, e delle differenti piattaforme digitali. Stante la crescente centralità di questo settore, il corso di laurea costituisce un canale diretto di accesso al mondo della comunicazione.
Data la sua struttura profondamente innovativa e in linea con le richieste più avanzate del mercato del lavoro, il GeCo unisce a una solida formazione teorica una serie particolarmente nutrita di occasioni pratiche di contatto con il mondo professionale: incontri con professionisti, laboratori (autonomi o connessi a insegnamenti), un workshop conclusivo e uno stage finale di almeno 300 ore. Il corso presenta una vocazione internazionale e prevede programmi di scambio con università straniere focalizzate su programmi formativi analoghi. Almeno tre insegnamenti del corso vengono tenuti in lingua inglese.

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale della formazione riguarda la capacità di ideare, pianificare e gestire operazioni comunicative all'interno dei nuovi media quali, a titolo di esempio, campagne di prodotto via web e sui social media; comunicazione interna delle imprese e istituzioni (per esempio gestione di comunità aziendali via intranet, organizzazione di corsi di aggiornamento professionale con didattica a distanza); costruzione di branded content per aziende e istituzioni; gestione di relazioni pubbliche e uffici stampa via web e social; ideazione e realizzazione di operazioni di storytelling attraverso media differenti; organizzazione e promozione di attività di e-commerce; iniziative di comunicazione innovativa per i musei, le biblioteche, gli archivi e le istituzioni culturali; attività di comunicazione e di promozione dei territori e del turismo o coordinamento delle stesse mediante strumenti digital; e così via. I settori concreti di applicazione di tali competenze sono principalmente tre: la piccola e media impresa; le istituzioni territoriali e nazionali che operano a favore della preservazione e della promozione dei patrimoni ambientali, artistici e culturali; le aziende editoriali, mediali e le agenzie di comunicazione che intendono

sfruttare le opportunità di innovazione offerte dal digitale. Le competenze e le conoscenze necessarie per raggiungere questi obiettivi formativi vengono coltivate anzitutto mediante insegnamenti di tipo storico e teorico appartenenti alle aree filologico-letterarie, artistiche ed espressive, filosofiche, adeguatamente integrate con quelle storiche, geografiche e socio-psicologiche. Intorno a tale nucleo vengono aggregati insiemi di conoscenze e competenze relative agli strumenti giuridici, economici e di marketing, grafici e di design, informatici e linguistici necessari per interagire consapevolmente con professionisti e specialisti operanti negli stessi settori, anche di lingue e culture differenti.
Gli insegnamenti "frontali" vengono in ogni caso integrati con una serie nutrita di laboratori, con un workshop conclusivo guidato da professionisti e con uno stage finale vòlti a trasmettere gli aspetti più concreti delle competenze operative richieste dal mercato del lavoro.
Il corso prevede scambi di studenti a livello internazionale e l'offerta di almeno tre insegnamenti in lingua inglese compreso uno per la scrittura sul web e le attività di pitching.
Il percorso formativo implica a tutti i livelli (e in particolare nei laboratori) varie occasioni di lavoro in comune, anche al fine di potenziare le soft skills indispensabili per inserirsi negli ambienti di lavoro nel settore del digital content management.
Al fine di realizzare al meglio il progetto formativo del corso, il corpo docente combina professori universitari di ruolo con professionisti che hanno accumulato una solida competenza nel campo della formazione; in alcuni laboratori e corsi professionalizzanti viene dedicato ampio spazio a testimonianze di prima mano da parte di operatori del settore specializzati su singoli aspetti.

Conoscenze richieste per l'accesso
(Gli specifici requisiti sono indicati nelle apposite procedure di ammissione al corso di laurea magistrale pubblicati su www.unicatt.it).

L'ammissione richiede un livello di conoscenza B1 della lingua inglese.
Il corso di laurea richiede per l'ammissione una base formativa di tipo umanistico in senso ampio (studenti di Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Psicologia, Scienze della Comunicazione e simili).
È contemplato tuttavia anche l'accesso di altre tipologie di studenti, per esempio quelli che provengono da facoltà economiche o di ingegneria gestionale, e quelli che provengono da corsi di accademia soprattutto nel settore del web design e della web grafica. In questi ultimi casi, sono previste alcune integrazioni didattiche che permettano l'eventuale recupero di competenze; tali attività vengono condotte sotto la guida di un tutor. La valutazione generale delle competenze sulla base dei percorsi di studio previ avviene in fase di orientamento degli studenti all'accesso al corso. Le competenze in ingresso

vengono valutate all'interno di un colloquio di verifica.

Descrizione del percorso formativo

Il primo anno del corso è finalizzato all'acquisizione di una base comune di competenze e all'eventuale recupero di competenze previe, sia umanistiche che linguistiche e informatiche. Viene inoltre introdotto un primo gruppo di insegnamenti professionalizzanti. Le lezioni frontali sono affiancate da un congruo numero di laboratori, i cui contenuti sono aggiornati di anno in anno sulla base delle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Le lezioni sono organizzate in moduli compatti di tre ore (quattro per i laboratori) alla settimana in modo da occupare razionalmente le giornate di lavoro dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 9,30 alle 16,30 circa (con eventuali spazi successivi per lo studio personale o i lavori di gruppo). Al termine del semestre, lo studente può sostenere gli esami di verifica degli insegnamenti appena conclusi e (ove presenti) dei relativi laboratori.

Il secondo anno presenta invece tutti insegnamenti di taglio professionalizzante. Le attività di lezione sono concentrate nel primo semestre, con le stesse modalità organizzative del primo anno. Il secondo semestre è riservato a eventuali corsi di recupero, al workshop conclusivo, allo stage aziendale e alla tesi finale.

Tutti gli **insegnamenti (compresi i laboratori)** possono prevedere occasioni di valutazione intermedie anche di gruppo, e si concludono con una prova di valutazione personale che viene espressa mediante una votazione in trentesimi. Nel caso di **laboratori annessi agli insegnamenti**, il voto finale incide su quello finale dell'insegnamento secondo una percentuale comunicata dal docente nel proprio programma (normalmente tra il 20 e il 30%). Gli esami di profitto hanno la forma di colloqui orali oppure di eleborati scritti o di produzioni pratiche.

L'attività di **stage** viene valutata mediante una relazione redatta dal tutor aziendale e raccolta a cura del tutor di stage del corso. Per ulteriori informazioni si veda pag. 89.

La realizzazione della **prova finale** è occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate, sia in ordine ai contenuti disciplinari, sia relativamente ai metodi e agli strumenti a disposizione, sia infine per quanto riguarda la capacità di applicazione pratica di tali contenuti e metodi. La prova finale consiste normalmente nella costruzione di un prodotto che, sulla base di una seria attività di ricerca, presenti un output concreto (un sito Web, un progetto di fattibilità per una campagna on line, ecc.).

Qualora possibile, la tesi è collegata all'esperienza di stage. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente e della qualità della tesi.

Il corso affianca gli studenti con due tutor. Il primo si occupa delle questioni d'aula, dell'eventuale recupero delle competenze in difetto, dell'organizzazione delle attività para-formative, dell'orientamento per le eventuali esperienze di

studio all'estero. Il secondo è un tutor di stage che interviene all'inizio del secondo anno a orientare e supportare lo studente nella scelta e nello svolgimento dell'esperienza di stage.
In genere la **frequenza degli insegnamenti** (e in particolare dei laboratori) *è fortemente raccomandata*. Tuttavia il GeCo utilizza la approfondita esperienza di formazione a distanza maturata nel corso della crisi SARS-CoV-2 per la predisposizione di percorsi personalizzati per studenti lavoratori o altri studenti che per varie e motivate ragioni non potessero frequentare: tutti i moduli formativi predispongono infatti per lo studente non frequentante strumenti adeguati per acquisire conoscenze e competenze richieste. A questo scopo viene utilizzata Blackboard (http://blackboard.com/), una delle piattaforme più avanzate a livello internazionale per i professionisti della formazione. Gli studenti lavoratori possono utilizzare 4 anni per il completamento del GeCo, adottando di anno in anno un piano di studi "dimezzato" rispetto a quello normale e godendo di una riduzione dei costi di iscrizione (si confronti la normativa generale per la determinazione dei contributi per l'a.a. 2025/2026 relativa all'iscrizione a tempo parziale). È stata predisposta un'architettura didattica specifica per tali casi, in modo da conservare la progressione nella acquisizione dei contenuti del corso propria della durata normale.

Dopo la laurea

Il corso permette l'inserimento nel mondo del lavoro al servizio di imprese di vario genere (in particolare di piccole e medie imprese); di istituzioni territoriali pubbliche o private preposte alla preservazione e alla valorizzazione dei patrimoni culturali, artistici e ambientali dei territori; di aziende editoriali e mediali orientate alla valorizzazione degli strumenti digitali; di agenzie di comunicazione e di media relation con una spiccata vocazione per i canali digital e social.
L'inserimento nel mondo del lavoro prevede tre modelli possibili, per ciascuno dei quali viene fornita un'adeguata formazione: impiego presso aziende o istituzioni; impiego presso agenzie di pubblicità e di media relation che forniscono servizi comunicativi avanzati (digital marketing, digital advertising, digital PR, ecc.); autoimprenditorialità con inserimento in incubatori e ambienti di co-working secondo il modello delle start-up.
La formazione offerta intende fornire gli strumenti essenziali per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario in particolare per l'attuale classe di concorso A65 "Teoria e tecnica della comunicazione" (circa gli insegnamenti attivati a tale scopo si veda pagina 85).
È infine possibile per i laureati del GeCo avviare una carriera accademica o conseguire una ulteriore specializzazione (in particolare nel campo delle ICT e

in settori di tipo umanistico e sociologico) partecipando a concorsi di Dottorato di ricerca.

Corsi di Teologia
Il piano di studio del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. (Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Corsi di teologia" nella presente guida).

Piano di Studi

I anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
ING-INF/05	Sistemi e reti informatici (con laboratorio) - Laboratorio di Uso di strumenti per l'office automation	6
L-ART/06	Media e comunicazione	6
L-LIN/12	English for digital communication - Basic level	6
	Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
L-ART/05	Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	
L-ART/03	Storia e forme della comunicazione visuale	
M-STO/08	Storia e forme della comunicazione scritta	
	Due insegnamenti da 6 cfu a scelta fra:	12
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione e analisi delle strategie argomentative (con laboratorio) - Laboratorio di Video strategy per i social media	
M-PSI/05	Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con laboratorio) - Laboratorio di Gestione di comunità on line	
L-FIL-LET/11	Letteratura e comunicazione (con laboratorio) - Laboratorio di Scritture per il web e i social media	

	Un insegnamento da 6 cfu a scelta fra:	6
M-STO/02	Ricerca storica e processi narrativi (con laboratorio) - Laboratorio di Utilizzi aziendali e creativi delle Intelligenze Artificiali	
M-GGR/02	Modelli di gestione delle risorse territoriali (con laboratorio) - Laboratorio di Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio - GIS	
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:	6
IUS/10	Diritto della piccola e media impresa (con laboratorio) - Laboratorio di Diritto dei media digitali	
SECS-P/08	Marketing del territorio e della PMI (con laboratorio) - Laboratorio di Tecniche di ricerche di mercato per i nuovi media	
	Tre laboratori a scelta fra (2+2+2) - Media relation e comunicazione di impresa per il web e i social media - Strumenti di ingresso ai mondi della impresa - Produzione, postproduzione e trattamento del video per il web - Trattamento delle immagini per il web	6

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
SPS/08	Information and Communication Systems	6
SECS-P/08	Web marketing (con laboratorio) - Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali	6
L-LIN/12	English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) - Laboratorio di Project presentation and pitching	6

	Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:	
L-ART/06	Media content management[1]	6
ICAR/13	Web design	
	Due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[2]	12
	Workshop pratico-realizzativo[3]	2
	Stage - tirocinio aziendale	10
	Prova finale	12

Piano di Studi
per gli studenti che nell'a.a. 2025/2026 prendono iscrizione al secondo anno di corso (immatricolati nell'a.a. 2024/2025)

II anno

Settore scientifico disciplinare		*CFU*
	Un insegnamento a scelta fra:	6
SPS/08	Information and Communication Systems[4] (con laboratorio) - Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali	
SPS/08	Information and Communication Systems[4] (con laboratorio) - Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la	

[1] Corso erogato in lingua inglese.

[2] La Facoltà consiglia di inserire tra i corsi a scelta gli insegnamenti del corso GeCo che non sono stati precedentemente sostenuti; oppure quelli necessari per conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione" (vedi sezione "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria").
Nel caso lo studente intendesse scegliere altri insegnamenti, si consiglia di utilizzare quelli di altre Lauree Magistrali e in particolare "Media digitali per il turismo internazionale", "Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali", "Branding e comunicazione internazionale" e "Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali", tutti da 6 CFU. Tuttavia altre proposte da parte degli studenti adeguatamente motivate (compresi insegnamenti da seguire in Erasmus) vengono valutati dal coordinamento didattico del CdS e normalmente approvati.

[3] Il workshop consiste in un lavoro realizzativo commissionato e supervisionato da alcune aziende sotto la direzione di docenti - professionisti, che consenta di verificare "sul campo" le competenze acquisite nel percorso formativo. Esso è articolato in due gruppi suddivisi in base alla lettera alfabetica del cognome.

[4] Corso erogato in lingua inglese.

	comunicazione e i media[1]	
SECS-P/08	Web marketing	6
L-LIN/12	English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) - Laboratorio di Project presentation and pitching	6
	Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:	
L-ART/06	Media content management[2]	6
ICAR/13	Web design	
	Due insegnamenti da 6 cfu a libera scelta dello studente[3]	12
	Workshop pratico-realizzativo[4]	2
	Stage - tirocinio aziendale	10
	Prova finale	12

[1] Nell'a.a. 2025-2026 non sarà attivato il laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media.

[2] Corso erogato in lingua inglese.

[3] La Facoltà consiglia di inserire tra i corsi a scelta gli insegnamenti del corso GeCo che non sono stati precedentemente sostenuti; oppure quelli necessari per conseguire i requisiti per l'accesso alla classe di concorso A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione" (vedi sezione "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria").
Nel caso lo studente intendesse scegliere altri insegnamenti, si consiglia di utilizzare quelli di altre Lauree Magistrali e in particolare "Media digitali per il turismo internazionale", "Management, imprenditorialità e sviluppo delle imprese turistiche internazionali e globali", "Branding e comunicazione internazionale" e "Comunicazione mediale e digitale per le imprese internazionali", tutti da 6 CFU. Tuttavia altre proposte da parte degli studenti adeguatamente motivate (compresi insegnamenti da seguire in Erasmus) vengono valutati dal coordinamento didattico del CdS e normalmente approvati.

[4] Il workshop consiste in un lavoro realizzativo commissionato e supervisionato da alcune aziende sotto la direzione di docenti - professionisti, che consenta di verificare "sul campo" le competenze acquisite nel percorso formativo. Esso è articolato in due gruppi suddivisi in base alla lettera alfabetica del cognome.

Tirocinio e stage
Laurea Magistrale in
Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali

Che cos'è il tirocinio
Il tirocinio curriculare con CFU costituisce un'esperienza di formazione didattico-professionale svolta all'interno di un contesto aziendale con obiettivi formativi definiti e concordati. Il tirocinio rappresenta quindi una chiave di accesso al mondo del lavoro con cui lo studente può sperimentare sul campo le nozioni apprese.

Riferimenti tutor di tirocinio
Deborah Paola Gaudio
Ricevimento: su appuntamento previa prenotazione via mail
Luogo: in modalità differita, su piattaforma online.
Email: *deborahpaola.gaudio@unicatt.it*

Dettagli specifici sul tirocinio
Durata: lo stage deve avere un monte ore minimo di 300 ore affinchè vengano riconosciuti i 10 CFU previsti a piano di studi.
Obbligatorietà: lo stage è parte integrante del piano di studi del II anno e pertanto risulta obbligatorio.
N° CFU assegnati al tirocinio: 10

Modalità di assegnazione dei CFU e indicazioni per la relazione finale:
I CFU vengono accreditati nel corso di un apposito appello d'esame in modalità differita.
Per il riconoscimento sono necessarie la compilazione del questionario di valutazione on-line da parte del tutor aziendale, la consegna del registro delle presenze e la relazione finale del tirocinio svolto.

Procedura di attivazione stage:
Per informazioni e attivazione *https://studenticattolica.unicatt.it/home-stage-e-lavoro*

Linee guida per la redazione delle tesi della Laurea Magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali

Di seguito vengono riportate le indicazioni di massima per la elaborazione della tesi di laurea magistrale, ossia della prova finale del corso di laurea GeCo.

Il documento fa riferimento al Regolamento di Ateneo, alla scheda SUA del CdS, nonché alle indicazioni della Facoltà (per le quali si veda *https://studenticattolica.unicatt.it/procedure-requisiti-e-scadenze-lettere-e-filosofia-lm*).

1. Che cos'è una tesi di laurea magistrale

La tesi è un documento scritto nel quale il candidato dimostra di aver acquisito alcune competenze proprie del corso di studio: ricerca, acquisizione e ordinamento di dati e informazioni pertinenti rispetto a un determinato campo di problemi e concetti; adeguata individuazione, selezione e articolazione delle questioni teoriche e delle esigenze pratiche in vista della loro soluzione; adozione di metodi di ricerca e di analisi pertinenti ed efficaci rispetto alla soluzione dei problemi di cui sopra; analisi di casi specifici mediante le sopra citate procedure metodologiche e nella preservazione di uno spirito critico; sintesi dei dati raccolti alla luce delle problematiche e delle domande di ricerca; individuazione dei metodi operativi più adatti per la soddisfazione delle esigenze pratiche emerse e progettazione di interventi (soprattutto di tipo comunicativo) che contribuiscano alla soluzione di tali esigenze. La acquisizione di tali competenze sarà oggetto di valutazione nel corso dell'esame finale.

2. Quali sono le tipologie della tesi del GeCo

Le tesi del GeCo possono essere di due tipi:
• Tesi di ricerca. Si articola nelle seguenti sezioni (che possono comporsi di uno o di più capitoli):
- Introduzione: argomento e traccia dei capitoli che seguono.
- Ricognizione bibliografica: presentazione degli sfondi tematici mediante mappatura ed esame della bibliografia (monografie e articoli) relativa.
Questa sezione giunge a formulare le domande della ricerca.
- Presentazione del caso di studio e del metodo o dei metodi di analisi.
- Analisi del caso di studio mediante presentazione e discussione critica dei risultati.
- Conclusione: espone in che modo i risultati dell'analisi offrono elementi per

dare risposta alle domande di ricerca, quali sono i limiti del lavoro, e quali ulteriori orizzonti e questioni si aprono.

• Tesi applicativa. Si articola nelle seguenti sezioni (che possono comporsi di uno o di più capitoli):
- Introduzione: argomento e traccia dei capitoli che seguono
- Ricognizione bibliografica: presentazione degli sfondi tematici mediante mappatura ed esame della bibliografia (monografie e articoli) relativa al tipo di esigenza specifica cui la tesi intende contribuire a fornire una risposta.
- Presentazione del caso su cui si interviene: storia, situazione presente, problematiche specifiche, benchmarks, etc.
- Presentazione del progetto di comunicazione che si intende proporre o che è stato effettuato, introducendo tutte le motivazioni degli interventi collegate ai capitoli precedenti; nel caso di progetti conclusi, valutazione degli effetti riscontrati.
- Conclusione: Valutazione finale del progetto e altre possibili iniziative collegate.

Vengono incoraggiati lavori di tesi che siano coerenti con il percorso di stage portato a termine all'interno del Corso di Laurea, e che mostrino caratteri di sinergia con gli altri lavori portati a termine durante esami ed esercitazioni.

Vengono escluse tesi puramente "compilative", che descrivono lo stato dell'arte di un certo settore teorico o di una situazione concreta ma senza avanzare proposte originali di ricerca o di intervento. Per tutte le informazioni relative alla ricerca bibliografica, ai metodi di citazione, etc fa fede quanto indicato dal relatore.

3. Come è costruita concretamente una tesi del GeCo

Una tesi del GeCo è lunga almeno 200 cartelle (comprese tabelle, schemi, illustrazioni, bibliografia e sitografia). I candidati sono invitati a scaricare il template per le tesi dell'Università Cattolica dal link *https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-studenti-Template_ITA%20ultimo.docx*
Il lavoro di tesi può essere redatto in italiano o inglese, stante l'approvazione del relatore. Normalmente il correlatore non collabora a seguire la stesura della tesi, che gli viene inviata una volta conclusa; in alcuni casi decisi dal relatore tuttavia il correlatore può essere coinvolto già nelle fasi di preparazione.

4. Come si arriva a discutere una tesi del GeCo
Il candidato sceglie il docente più adatto rispetto alle proprie intenzioni circa 6 mesi prima la discussione e deposita l'argomento del lavoro nel rispetto delle

scadenze indicate dall'Ateneo e consultabili dalla pagina *https://studenticattolica.unicatt.it/procedure-requisiti-e-scadenze-lettere-e-filosofia-lm*.
Gli studenti sono invitati a utilizzare tutti i docenti del corso, e non solo un gruppo ristretto. Qualora i docenti non rispondano alle mail nell'arco di una settimana, gli studenti contattano il coordinatore del corso che si fa parte attiva nella costruzione del contatto. Non è possibile che il ruolo di relatore venga svolto da docenti di laboratorio (a meno che non ricoprano anche un incarico didattico di insegnamento).

Circa 45 giorni prima della data presunta della discussione e in base alle scadenze pubblicate nella URL sopra citata, il candidato presenta la domanda di ammissione alla prova finale. Oltre ai requisiti curriculari determinati dalla Facoltà (per cui si rimanda nuovamente all'URL sopra citata), il candidato deve (a) aver concordato con il relatore il titolo definitivo del suo elaborato, (b) aver concordato con il relatore il correlatore della tesi; (c) aver già consegnato al relatore almeno 2 capitoli della tesi. Il relatore può decidere di derogare a questo ultimo principio in casi eccezionali. Per quanto sia possibile comunicare l'impossibilità di laurearsi nella sessione prefissata (mediante le modalità che si trovano alla URL sopra citata), questa pratica è decisamente sconsigliata per il GeCo e riservata a casi di straordinaria gravità.

Una volta che il docente ha approvato l'elaborato, il candidato lo invia al relatore e al correlatore e lo carica secondo le istruzioni contenute nella URL sopra citata; egli viene conseguentemente convocato per la seduta di discussione. In questa sede, il candidato viene anzitutto invitato a presentare il proprio lavoro: si richiede quindi la preparazione di una presentazione di circa 10' possibilmente supportata da materiali visivi e audiovisivi.
Seguono l'intervento del relatore e quello del correlatore, che esprimono il proprio parere sul lavoro e formulano eventualmente alcune domande al candidato. Questi prende la parola e risponde a obiezioni e domande.

5. Come viene valutata una tesi del GeCo

Il voto finale in 30simi viene determinato dalla media dei voti conseguiti nel Corso di Studi (secondo le modalità fissate dalla Facoltà e riportate nella URL sopra citata) più un rilancio di sette punti, che posson giungere in casi di eccezionale valore dell'elaborato a 8 punti.

Tale rilancio viene assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:
- Rispondenza della tesi alla struttura e ai criteri di consistenza e di coerenza indicati al punto 3.
- Qualità degli impianti di ricerca e/o dei progetti operativi.

- Correttezza e completezza formale (qualità grammaticale e stilistica, presenza di apparati, etc.)
- Capacità di gestione della presentazione e validità delle risposte fornite in sede di discussione.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

Con il DPCM 4 agosto 2023 recante "*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*" sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado. Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda: *https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg*; *https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg*

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all'argomento: *Formazione Iniziale Docenti Scuole Secondarie. Corsi 60 - 30 CFU | Università Cattolica del Sacro Cuore (unicatt.it)*

A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità***, (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **80** crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 M-GGR/01;
- 12 tra: L-ANT/02 o 03 M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **84** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 24 tra: L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10,

12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-11 Discipline letterarie e latino (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte)***.
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **96** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03;
- 12 tra: M-STO/01, M-STO/02 o M-STO/04.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL/LET/04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie e latino); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-13 Discipline letterarie, latino e greco (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 52/A Materie letterarie latino e greco nel liceo classico, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e***

storia dell'antichità (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia***).

Requisiti curriculari: con almeno **120** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT di cui:

- 24 L-FIL-LET/02;
- 24 L-FIL-LET/04;
- 12 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/12;
- 12 L-LIN/01;
- 12 M-GGR/01;
- 12 L-ANT/02;
- 12 L-ANT/03.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL-LET/02, 04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie, latino e greco); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-54 Storia dell'arte (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 61/A Storia dell'arte, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia, letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***.

Requisiti curriculari: con almeno **24** crediti nei settori scientifico-disciplinari L-ART e ICAR di cui:

- 12 L-ART/01 o L-ART/02;
- 12 tra L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-ART/01, 02, 03, 04; ICAR/10, 13, 17, 18, 19.

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 37/A Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998):

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-78 Scienze filosofiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***96/S Storia della Filosofia***).

Requisiti curriculari: con almeno **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-STO e L-ANT di cui:

- 12 M-STO/01;
- 12 M-STO/02 o M-STO/04;
- 12 L-ANT/02 o L-ANT/03.

Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).
Requisiti curriculari: con almeno **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari M-FIL di cui:

- 12 M-FIL/01;
- 12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05;
- 12 M-FIL/06.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03 (storia).

A-65 Teoria e tecnica della comunicazione (nuova classe ex D.P.R. 19/2016)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-19 Informazione e sistemi editoriali*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-59 Scienze della comunicazione***

pubblica, d'impresa e pubblicità.

Requisiti curriculari: **12** crediti nel settore scientifico-disciplinare: SPS/08
(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: SPS/07, 08, 12.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017).

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***.
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***).
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***).

Requisiti curriculari:dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di: *lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia, glottodidattica, didattica della lingua italiana* ovvero almeno **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO di cui:

- 12 L-LIN/01;
- 12 L-LIN/02;
- 12 L-FIL-LET/12;

e almeno

- 6 L-FIL-LET/10;
- 12 L-FIL-LET/04;
- 6 M-GGR/01;
- 6 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso

di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.
(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___ ___

Nota per gli studenti della laurea magistrale in Filologia moderna (sede di Brescia):

1. Eventuali tirocini, svolti nelle scuole accreditate durante il percorso universitario, saranno presi in considerazione dagli uffici preposti per l'eventuale riconoscimento di alcuni CFU nell'ambito delle attività di tirocinio all'interno dei percorsi abilitanti per le scuole secondarie.

2. Lo studente che non abbia conseguito 24 CFU nelle aree Pedagogica, Psicologica, Antropologica e delle Metodologie e Tecnologie Didattiche, (come era previsto ai sensi del DL 59 del 13/04/2017 e del DM 616 del 10/08/2017), una volta iscritto ai percorsi abilitanti per le scuole secondarie presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore potrà chiedere il riconoscimento di alcuni CFU per ogni corso inserito a piano studi che presenti la dicitura "elementi di didattica", quali ad esempio per la laurea magistrale in Filologia Moderna:
L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
L-FIL-LET/04 Didattica multimediale del latino
M-GGR/01 Didattica multimediale della geografia
L-FIL-LET/12 Didattica multimediale della lingua italiana
M-STO/01 Didattica multimediale della storia

Si tenga presente che per ognuno di questi insegnamenti potranno essere riconosciuti un numero di crediti, in base ai criteri corrispondenti ai singoli percorsi abilitanti.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrali con relativo codice di settore scientifico-disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Lauree Triennali e Magistrali

N.B.: i corsi "magistrali" sono attivati solo per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia Moderna e in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali.

INSEGNAMENTO	CFU	SSD
Antropologia culturale ed etnologia	12	M-DEA/01
Archeologia classica	6	L-ANT/07
Archeologia classica	12	
Archeologia classica (corso A)	6	
Archeologia classica (corso avanzato)	6	
Archeologia medievale	6	L-ANT/08
Archeologia medievale	12	
Archeologia medievale (corso A)	6	
Archeologia medievale (corso avanzato)	6	
Arti performative (con laboratorio)	12	L-ART/05
Arti visive moderne e contemporanee (con laboratorio)	12	L-ART/03
Cultura classica	6	L-FIL-LET/02
Didattica delle lingue moderne	12	L-LIN/02
Didattica multimediale del latino	6	L-FIL-LET/04

Didattica multimediale della geografia	6	M-GGR/01
Didattica multimediale della lingua italiana	6	L-FIL-LET/12
Didattica multimediale della storia	6	M-STO/01
Diritto della piccola e media impresa (con laboratorio)	6	IUS/10
Diritto turistico comunitario, funding e certificazioni	6	IUS/14
Discipline del libro	6	M-STO/08
Discipline del libro	12	
Discipline del libro (corso avanzato)	6	
Discipline della memoria	6	M-STO/08
Discipline della memoria	12	
Discipline della memoria (corso avanzato)	6	
Editoria	6	M-STO/08
English for digital communication - Advanced level (con laboratorio) (LM)	6	L-LIN/12
English for digital communication - Basic level (LM)	6	L-LIN/12
Estetica	6	M-FIL/04
Filmmaking	12	L-ART/06
Filologia classica	6	L-FIL-LET/05
Filologia classica	12	
Filologia classica (corso A)	6	
Filologia classica (corso avanzato)	6	
Filologia italiana (corso magistrale)	6	L-FIL-LET/13
Filologia italiana (corso magistrale)	12	
Filologia italiana (corso magistrale; corso avanzato)	6	
Filologia medievale e umanistica (corso magistrale)	6	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica (corso magistrale)	12	
Filologia medievale e umanistica (corso magistrale; corso avanzato)	6	
Filologia romanza	12	L-FIL-LET/09
Filologia romanza (corso A)	6	
Filosofia della comunicazione e analisi delle strategie argomentative (con laboratorio)	6	M-FIL/01
Forme e generi della letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10
Geografia	12	M-GGR/01
Geografia	6	

Giornalismo televisivo e per il web	6	L-ART/06
Glottologia	12	L-LIN/01
Glottologia (corso avanzato)	6	
Grammatica latina	6	L-FIL-LET/04
Information and communication systems (con laboratorio di “Analytics e strumenti di rilevazione dell’audience dei media digitali”)	6	SPS/08
Information and communication systems (con laboratorio di "Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media") (tace per l’a.a. 2025/2026)	6	SPS/08
Introduzione all’archeologia: storia, metodi, comunicazione	6	L-ANT/10
Letteratura cristiana antica	12	L-FIL-LET/06
Letteratura cristiana antica	6	L-FIL-LET/06
Letteratura cristiana antica (corso A)	6	
Letteratura cristiana antica (corso avanzato)	6	
Letteratura e comunicazione (con laboratorio)	6	L-FIL-LET/11
Letteratura greca	12	L-FIL.LET/02
Letteratura greca (corso A)	6	
Letteratura greca (corso avanzato)	6	
Letteratura italiana I	12	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana II	12	
Letteratura italiana moderna e contemporanea	12	L-FIL-LET/11
Letteratura latina I	12	L-FIL-LET/04
Letteratura latina II	6	L-FIL-LET/04
Letteratura latina (corso avanzato)	6	L-FIL-LET/04
Lingua greca (prova scritta)	6	L-FIL-LET/02
Lingua latina (prova scritta)	6	L-FIL-LET/04
Lingua e traduzione francese	6	L-LIN/04
Lingua francese	3	L-LIN/04
Lingua francese per il turismo 3	8	L-LIN/04
Lingua e traduzione inglese (corso base)	6	L-LIN/12
Lingua e traduzione inglese (corso avanzato)	6	L-LIN/12
Lingua inglese	3	L-LIN/12
Lingua inglese (corso avanzato)	3	L-LIN/12
Lingua inglese per il turismo 3	8	L-LIN/12

Lingua e traduzione spagnola	6	L-LIN/07
Lingua spagnola	3	L-LIN/07
Lingua spagnola	6	L-LIN/07
Lingua e traduzione tedesca	6	L-LIN/14
Lingua tedesca	3	L-LIN/14
Lingua tedesca per il turismo 3	8	L-LIN/14
Linguaggi dell'audiovisivo	12	L-ART/06
Linguistica generale	12	L-LIN/01
Marketing del territorio e della PMI (con laboratorio)	6	SECS-P/08
Marketing e comunicazione nelle imprese turistiche (con laboratorio)	9	SECS-P/08 e SECS-P/10
Media content management	6	L-ART/06
Media e comunicazione	6	L-ART/06
Media e informazione (I modulo)	6	SPS/08
Media e informazione (II modulo)	6	SPS/08
Media e informazione	12	SPS/08
Media e reti digitali	6	SPS/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi	12	M-PSI/05
Metodologia della curatela (mostre e musei)	6	L-ART/04
Modelli di gestione delle risorse territoriali (con laboratorio)	6	M-GGR/02
Museologia	6	L-ART/04
Organizzazione delle aziende di spettacolo e d'arte	6	SECS-P/10
Organizzazione delle aziende editoriali e mediali (con laboratorio)	6	SECS-P/10
Paleografia latina	6	M-STO/09
Paleografia latina	12	
Paleografia latina (corso A)	6	
Paleografia latina (corso avanzato)	6	
Pedagogia generale e della comunicazione	12	M-PED/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	12	M-PSI/05
Psicologia generale: *promuovere il benessere mentale nei contesti educativi artistici e culturali*	6	M-PSI/01
Regia audiovisiva, corso base	12	L-ART/06
Regia audiovisiva, corso avanzato (con laboratorio)	6	

Regia audiovisiva live e multimedia	6	L-ART/06
Ricerca storica e processi narrativi (con laboratorio)	6	M-STO/02
Semiotica dei media	6	L-ART/06
Semiotica dei media	12	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	ING-INF/05
Sistemi e reti informatici (con laboratorio)	6	ING-INF/05
Storia contemporanea	6	M-STO/04
Storia contemporanea	12	
Storia contemporanea (corso A)	6	
Storia contemporanea (corso avanzato)	6	
Storia dei sistemi educativi e formativi	6	M-PED/02
Storia del cinema	12	L-ART/06
Storia del cinema (con laboratorio)	12	
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso magistrale)	6	M-STO/07
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso magistrale)	12	
Storia del cristianesimo contemporaneo (corso magistrale) (corso avanzato)	6	
Storia del teatro classico	6	L-FIL-LET/05
Storia del teatro e dello spettacolo	6	L-ART/05
Storia del teatro e dello spettacolo	12	
Storia del teatro e dello spettacolo (con laboratorio)	12	
Storia del teatro greco e latino	6	L-FIL-LET/05
Storia dell'architettura e del design (tace per l'a.a. 2025/2026)	12	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	6	L-ART/03
Storia dell'arte contemporanea	12	
Storia dell'arte contemporanea (con laboratorio)	12	
Storia dell'arte contemporanea (corso A)	6	
Storia dell'arte contemporanea (corso avanzato)	6	
Storia dell'arte italiana (corso magistrale)	12	L-ART/02

Storia dell'arte medievale	6	L-ART/01
Storia dell'arte medievale	12	
Storia dell'arte medievale (corso A)	6	
Storia dell'arte medievale (corso avanzato)	6	
Storia dell'arte moderna	6	L-ART/02
Storia dell'arte moderna	12	
Storia dell'arte moderna (corso A)	6	
Storia dell'arte moderna (corso avanzato)	6	
Storia della Chiesa (corso magistrale)	6	M-STO/07
Storia della Chiesa (corso magistrale)	12	
Storia della critica d'arte	6	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	12	L-FIL-LET/14
Storia della critica e della storiografia letteraria (corso avanzato)	6	
Storia della filosofia antica	6	M-FIL/07
Storia della filosofia medievale	6	M-FIL/08
Storia della fotografia (con laboratorio)	6	L-ART/06
Storia della lingua italiana (*con laboratorio di scrittura*)	12	L-FIL-LET/12
Storia della musica	6	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	6	L-ART/06
Storia della radio e della televisione	12	
Storia della videoarte	6	L-ART/06
Storia delle religioni	6	M-STO/06
Storia delle religioni	12	
Storia delle religioni (corso A)	6	
Storia delle religioni (corso avanzato)	6	
Storia delle tecniche artistiche	6	L-ART/04
Storia e forme della comunicazione orale e drammaturgica	6	L-ART/05
Storia e forme della comunicazione scritta	6	M-STO/08
Storia e forme della comunicazione visuale	6	L-ART/03

Storia e linguaggi della moda (tace per l'a.a. 2025/2026)	12	ICAR/13
Storia e linguaggi della musica contemporanea	6	L-ART/07
Storia greca	6	L-ANT/02
Storia greca	12	
Storia greca (corso A)	6	
Storia greca (corso avanzato)	6	
Storia medievale	6	M-STO/01
Storia medievale	12	
Storia medievale (corso A)	6	
Storia medievale (corso avanzato)	6	
Storia medievale (corso magistrale)	12	
Storia medievale I modulo (corso magistrale)	6	M-STO/01
Storia medievale II modulo (corso magistrale)	6	
Storia moderna	6	M-STO/02
Storia moderna	12	
Storia moderna (corso A)	6	
Storia moderna (corso avanzato)	6	
Storia romana	6	L-ANT/03
Storia romana	12	
Storia romana (corso A)	6	
Storia romana (corso avanzato)	6	
Teatro di animazione	6	L-ART/05
Teatro sociale	6	L-ART/05
Tecniche di gestione delle relazioni interpersonali (con laboratorio)	6	M-PSI/05
Teoria e storia della modernità letteraria	12	L-FIL-LET/11
Turismo e storia locale (con laboratorio di percorsi storico-turistici)	6	M-STO/01 L-ANT/03
Web design	6	ICAR/13
Web marketing	6	SECS-P/08

Laboratori dei corsi di laurea in *Lettere e in Filologia moderna*:
Laboratorio di Catalogazione e schedatura delle opere d'arte;
Laboratorio di Drammaturgia antica (laboratorio teatrale 1);
Laboratorio di Fotografia dei beni culturali;
Laboratorio i Mestieri dell'arte;
Laboratorio L'evento d'arte.

Laboratori del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:
Il lavoro dell'attore 1;
La produzione audiovisiva;
L'evento d'arte 1;
L'evento performativo;
Produzione e postproduzione audiovisiva (corso base);
Scrittura per il giornalismo e la comunicazione;
Scritture per l'audiovisivo (screenwriting e pre-produzione).

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Discipline delle arti, dei media e dello spettacolo*:
Arti performative;
Arti visive moderne e contemporanee;
Filmmaking;
Organizzazione delle aziende editoriali e mediali;
Regia audiovisiva, corso avanzato;
Storia della fotografia;
Storia dell'arte contemporanea;
Storia del cinema;
Storia del teatro e dello spettacolo.

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Scienze turistiche e valorizzazione del territorio*:
Laboratorio di Entrepreneurship;
Laboratorio di Percorsi storico-turistici;

Laboratori del corso di laurea in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:
Media relation e comunicazione di impresa per il web e i social media;
Produzione, postproduzione e trattamento del video per il web;
Strumenti di ingresso ai mondi della impresa;
Trattamento delle immagini per il web.

Laboratori annessi agli insegnamenti del corso di laurea in *Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali*:
Laboratorio di Analytics e strumenti di rilevazione dell'audience dei media digitali
Laboratorio di Diritto dei media digitali;
Laboratorio di Video strategy per i social media
Laboratorio di Gestione di comunità on line;
Laboratorio di Metodologia e tecnologie didattiche per la comunicazione e i media (tace per l'a.a. 2025/20226);
Laboratorio di Project presentation and pitching;
Laboratorio di Utilizzi aziendali e creativi delle Intelligenze Artificiali
Laboratorio di Scritture per il web e i social media;
Laboratorio di Tecniche di ricerche di mercato per i nuovi media;
Laboratorio di Trattamento e visualizzazione dei dati per lo sviluppo del territorio - GIS;
Laboratorio di Uso di strumenti per l'office automation.

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo

alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it

Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati

Gli elenchi degli insegnamenti dell'offerta per l'a.a. 2025/2026, con i relativi nominativi dei docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web UCSC *https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni*; inoltre è possibile, nella pagina personale iCatt, alla sezione "Corsi", una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti associato con il nome del docente.

Corsi di Teologia

Natura e finalità
Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.
L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree
Il piano di studio curricolare dei corsi di *laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi
Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:
Teologia 1 - Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;
Teologia 2 - Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;
Teologia 3 - Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Lauree magistrali
Per il biennio di indirizzo delle *lauree magistrali* è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematiche inerenti il *curriculum* frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi
Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:
https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica *http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it*

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base
Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.
Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.
Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base:
Corsi del I semestre: dal 29 settembre al 6 dicembre 2025
Corsi del II semestre: dal 23 febbraio al 16 maggio 2026
(lezioni regolari il 22 maggio 2026).

Prove di idoneità
È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.
La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.
Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.
Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lingua inglese (corso avanzato) (Laurea magistrale in Filologia moderna)
Il Servizio Linguistico di Ateneo organizza un corso semestrale avanzato di Lingua inglese (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).
Obiettivo del corso, della durata di 40 ore, è fornire gli strumenti linguistici, verbali e non, necessari per l'inserimento degli studenti in ambito lavorativo nella sfera delle discipline umanistiche.

Programmi dei corsi
I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

https://programmideicorsi-brescia.unicatt.it .

Riconoscimento certificazioni linguistiche
Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso.
Presso la seguente pagina web del SeLdA: *servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute,* nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.
Per l'a.a. 2025-2026 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2023[1].

Centro per l'Autoapprendimento
Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.
Il Centro offre un'ampia gamma di risorse per l'apprendimento delle lingue e propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua.
In particolare viene offerto un servizio di consulenza linguistica, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di coaching linguistico per risolvere problemi legati a una specifica lingua.
Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.
Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato "Autoapprendimento".
Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
e-mail: *cap.selda-bs@unicatt.it*
sito web: *servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento*

Riferimenti utili:
Sede di Brescia :Polo studenti (Via Trieste, 17 – 25121 Brescia)
Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in iCatt:
app – sezione: "richiedi info" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;
sito – sezione: le comunicazioni per te – "richiesta informazioni" – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo
https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia

[1] Per i certificati datati 2023 la scadenza di presentazione è dicembre 2025.

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.
Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative ad hoc di presentazione e formazione.
In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS

Riferimenti utili:
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Via Trieste, 17 - 25121 Brescia
E-mail: *ilab-bs@unicatt.it*

Esperienza internazionale

L'Università Cattolica del Sacro Cuore promuove l'esperienza internazionale dei suoi studenti attraverso una rete di collaborazioni e convenzioni con università estere e numerosi programmi di studio (Erasmus, Overseas, ISEP, Study Abroad, IMACS, LaTE Language Training Experience, International internships, International Volunteering, Summer programs ecc.).
Lo studente interessato a svolgere un periodo di studio universitario all'estero ha come riferimenti:

- il docente della Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia, referente per il corso di studi a cui lo studente è iscritto, per definire il programma di studi e validare il documento di approvazione degli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'UCSC;
- un tutor di Facoltà a supporto della mobilità internazionale, nella persona della dott.sa Miriam Rita Tessera (*miriamrita.tessera@unicatt.it*), che affianca lo studente nel ruolo di orientamento e intermediazione con il corpo docente per gli aspetti accademici della mobilità internazionale;
- l'ufficio UCSC International, per gli aspetti organizzativi relativi al periodo di studi all'estero (*info.outbound@unicatt.it*).

La Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia è composta dai seguenti docenti referenti per i Corsi di studio:
Lauree triennali
Discipline delle Arti, dei media e dello spettacolo – Prof. Kevin Mcmanus *kevin.mcmanus@unicatt.it*
Filosofia – Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it
Lettere – Prof. Maria Pia Alberzoni mariapia.alberzoni@unicatt.it
Lettere – Prof. Barbieri Edoardo edoardo.barbieri@unicatt.it
Lettere – Prof. Simona Brambilla simona.brambilla@unicatt.it
Lettere – Prof. Roberta Carpani roberta.carpani@unicatt.it
Lettere – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it
Lettere – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it
Lettere (sede di Brescia) – Prof.ssa Raffaella Perin *raffaella.perin@unicatt.it*
Linguaggi dei media – Prof. Alice Cati alice.cati@unicatt.it
Scienze dei Beni culturali – Prof. Kevin Mcmanus kevin.mcmanus@unicatt.it
Scienze turistiche e valorizzazione del territorio - Prof. Guido Cariboni *guido.cariboni@unicatt.it*

Lauree magistrali
Archeologia e Storia dell'arte - Prof. Caterina Giostra caterina.giostra@unicatt.it

Comunicazione per l'Impresa, i Media e le Organizzazioni complesse - Prof. Paola Pontani paola.pontani@unicatt.it
Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Maria Pia Alberzoni mariapia.alberzoni@unicatt.it
Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Barbieri Edoardo edoardo.barbieri@unicatt.it
Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Simona Brambilla simona.brambilla@unicatt.it
Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Roberta Carpani roberta.carpani@unicatt.it
Filologia Moderna (sede di Brescia) – Prof.ssa Raffaella Perin *raffaella.perin@unicatt.it*
Filosofia - Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it
Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali – Prof. Ingrid Basso *ingrid.basso@unicatt.it*
Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali – Prof. Matteo Tarantino *matteo.tarantino@unicatt.it*
Scienze dell'antichità – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it
Scienze dell'antichità – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it

I docenti referenti svolgono attività di orientamento nella scelta dell'università all'estero e valutano il Program Plan, contenente gli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.
Tutti gli esami da sostenere all'estero devono essere concordati con i docenti referenti prima della partenza e in ogni caso non è possibile richiedere l'inserimento nel piano di studi, al posto di esami facoltativi, di esami sostenuti all'estero e non concordati preventivamente con i docenti referenti.
L'ufficio UCSC International cura le convenzioni con le università all'estero e assiste lo studente nell'organizzazione del suo periodo di studi all'estero.
Al suo ritorno in Italia, lo studente dovrà presentare i documenti che attestano gli esami sostenuti all'estero tramite la piattaforma Program Plan.
I docenti, incaricati dalla Facoltà per il riconoscimento degli esami esteri, provvederanno a convertire la valutazione ottenuta negli esami all'estero in trentesimi, sulla base delle tabelle di conversione ufficiali pubblicate sul sito della Facoltà. Il Consiglio di Facoltà, infine, delibera l'approvazione di tali conversioni e l'assegnazione dei corrispondenti cfu allo studente.
Si rimanda alle informazioni presenti nel *sito dell'Ateneo*, nell'area Esperienza internazionale presente per ciascun corso di studio.

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero
L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **Exchange (Erasmus+ & Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio;
- **ISEP Exchange:** La convenzione stipulata tra "Cattolica" e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti "Cattolica" la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti "Cattolica" ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi;
- **Study Abroad:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner.

Double Degree
È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes
Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati usufruiscono di borsa di studio sino ad esaurimento fondi.

Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)
Corsi intensivi personalizzati di lingua all'estero per migliorare le competenze

linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)
Stage presso aziende ed enti all'estero, partner dell'Università Cattolica. È possibile iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage, Tirocini MAECI – CRUI (tirocini presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze permanenti e Istituti di cultura d'Italia all'estero). Inoltre, è anche possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero. Alcune opportunità sono accessibili anche ai neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering
Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Tesi all'estero
Il programma "Tesi all'estero" offre borse di studio agli studenti laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Corsi in preparazione alla certificazione IELTS (Programma disponibile anche in modalità online)
Corsi di lingua inglese di preparazione alla certificazione internazionale IELTS Academic, erogati sia in modalità "in presenza", che online, con durata variabile, sia semestrale, che intensivi, per offrire la possibilità a studenti e neolaureati di prepararsi al meglio per esperienze di studio o stage internazionali.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:
https://goabroad.unicatt.it/.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero,* riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (*www.unicatt.it*).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello

studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo. Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) - Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito *www.unicatt.it* oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: *https://www.universitaly.it/studenti-stranieri*. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:
https://international.unicatt.it/.

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).
Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo un eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi.

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio:* la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione:* la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.*
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.
Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo,* lo studente/la studentessa verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la

frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici: gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti successivi al primo

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo Studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.
P*er ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata*: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico*.
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea

soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, entro la scadenza indicata nella N*ormativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non

può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).
Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.
Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami
L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.
Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.
N.B.:Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;

2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
   - termini di presentazione;
   - requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà.
L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
   - termini di presentazione;
   - requisiti curriculari

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata.
Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea*.
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza della qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi successivo alla riforma . universitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza della qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi previgente alla riforma . universitaria di cui al D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si

applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.
Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2025/2026, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2025, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2025/2026 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt l*a domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.
Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della

documentazione necessaria sul *Portale iscrizion*i.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**
Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.
Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.
Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.
Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni "ex novo" con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della

qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).
I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2025; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2026.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.
Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato/a a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (*www.unicatt.it*).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente/della studentessa per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt.*

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico(pdf) e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Contributi universitari

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt.*

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.
I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti,* Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri	non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto; prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto; non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere; non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma; segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati; utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

– in caso di evacuazione (*annunciata da un messaggio audio-diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione*)	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza; non usare ascensori; raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta; recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà

particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Collaborazioni studenti

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.
Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Misure di Prevenzione COVID-19

Prendere visione delle eventuali comunicazioni pubblicate sul sito dell'Università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste 17 (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta 48 (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *prevenzione.protezione-bs@unicatt.it*

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Importante!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) per il coordinamento e l'accesso dei soccorsi esterni.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utentidell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

i-Catt è anche *mobile*.
i-Catt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store. *i-Catt* Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate sono reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (*www.unicatt.it*).

Nel sito web dell'Università Cattolica (*www.unicatt.it*) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2025

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Brescia
Via Trieste 17
Via della Garzetta 48

www.unicatt.it